



PENNE NERE



*Enrico Ricci
2024*



Sommario

ANNO 55 - N° 4 - dicembre 2024



IN COPERTINA

Dipinto "Natività alpina",
creato espressamente per "Penne Nere"
dal Pittore varesino Alpino Eugenio Ricci.



IN ULTIMA DI COPERTINA

I messaggi augurali per le festività, del Presidente Sezionale Franco Montalto, di don Franco Gallivanone, Vicario Episcopale della Zona 2 - Varese, dell'Assistente spirituale della Sezione don Giorgio Spada.

- 3 Editoriale del Direttore – Ricorrenze e ricordi
- 30 novembre 2024 - Azzate, Palestra di Via Colli - 44^{ma} Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn
- 5 15 dicembre 2024 - Duomo di Milano - Santa Messa a ricordo dei Caduti di tutte le guerre
- 6 26 - 27 ottobre 2024 - Ritorno a Merano nel ventennale dello scioglimento dell'Edolo
- 7 Battaglione Alpini "Edolo"
- 8 Il 3 novembre la Sezione di Varese ha ricordato i Caduti
- 9 A cena con il Presidente Nazionale ricordando Rossosch
- 10 16 novembre - Colletta Alimentare: Alpini ancora presenti!
- 11 Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 13 Programma della 3^a Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini - 26 gennaio 2024
- 14-15 Locandine del 26 gennaio 2025 - 3^a Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini
- PROTEZIONE CIVILE**
- 16 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese ♦♦ Nuove divise per i volontari di Protezione Civile
- 17 Antincendio Boschivo: il 2024 un anno impegnativo ♦♦ L'Unità al lavoro al Brinzio - 17 novembre 2024
- 18 "N.E.T." - North Emergency Test - La prova di soccorso vista da CISOM
- SPORT VERDE**
- 19 Gruppo Alpini di Varese, 8 ottobre 2023 - 36^{ma} Edizione della Gara di Marcia e Tiro
- 20 Momenti delle premiazioni dei Gruppi classificati nel Trofeo del Presidente
- Località e date del Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnolli" 2025 - Sezione di Varese
- Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2025
- 21 Classifiche Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnolli" 2024 - Alpini e Aggregati
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 22 Gruppo Alpini di Somma Lombardo - 28-29 settembre 2024 - Festeggiato il 90^{mo} di Fondazione del Gruppo
- 23 Gruppo Alpini di Caronno Varesino - 29 settembre 2024 - Festeggiato il 45^{mo} di Fondazione del Gruppo
- 24 Gruppo Alpini di Venegono Superiore - 24 novembre 2024 - Festeggiato il 40^{mo} di Fondazione del Gruppo
- 25 Gruppi Alpini di Porto Ceresio e Milano Centro - Sabato 28 settembre - "Fortifichiamo la Pace"
- 26 Gruppo Alpini di Cairate - 5 ottobre 2024 - Un Monumento agli Alpini
- 27 Gruppo Alpini di Uboldo - 11 ottobre 2024 - Un Santo con la penna
- Programma dell'Assemblea Ordinaria Sezionale dei Delegati - Sabato 15 marzo 2025
- 28 Gruppo Alpini di Castiglione Olona - Gli Alpini nelle scuole per ricordare il 4 Novembre
- Milano 10/11/2024 - Santuario "S. Maria Nascente" - Il Coro Penna Nera intona un omaggio a don Carlo Gnocchi
- 29 Gruppo Alpini di Varese - Sabato 14 dicembre-Serata "Il Piacere del dono" 2024
- 30 Gruppi Alpini della Zona 7 - 14 dicembre 2024 - S. Messa e scambio auguri di Natale della Zona
- Gruppi Alpini della Zona 2 - Valceresio - 325 gomitolini di lana a "Mani di Mamma"
- ANAGRAFE ALPINA**
- 31 Penne mozzate ♦♦ Amici "andati avanti" ♦♦ Lutti familiari ♦♦ Brindisi
- 32 Messaggi augurali per le festività, del Presidente Sezionale, del Vicario Episcopale, dell'Assistente Spirituale

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) - **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com - **WEB:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Luigi Bertolli - Franco Formica - Nicola Margiotti - Giuseppe Palermo - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto grafico e impaginazione: Roberto Spreafico **Stampa:** Ferrario Industria Grafica Srl - Via Cappellini, 18 Gallarate

Ricorrenze e ricordi

Poche settimane fa si è svolto a Merano un raduno per ricordare il ventennale dello scioglimento del Battaglione Alpini "Edolo", con una folta partecipazione di oltre 1.500 penne nere, provenienti da più parti d'Italia, che hanno avuto l'onore di prestare servizio sotto la sua bandiera.

L'Edolo è profondamente legato al nostro territorio in quanto buona parte dei suoi effettivi erano composti, almeno nel secondo dopoguerra, da ragazzi provenienti dalla nostra provincia. Anzi, a partire dal momento in cui ebbe ad assumere il ruolo di battaglione addestramento reclute, non vi è praticamente varesino o varesotto che abbia prestato il suo servizio militare negli alpini che non sia passato dalla Caserma Rossi di Merano per essere lì inquadrato, ricevere il primo addestramento e prestare il giuramento prima di raggiungere il reparto di destinazione.

Ed il legame che legava Varese e la sua provincia all'Edolo era dai suoi stessi comandanti riconosciuto, tanto è vero che nel 1984 addirittura il battaglione si trasferì, in via assolutamente eccezionale a Varese per tenervi un giuramento solenne delle reclute.

Anche il vostro direttore, come peraltro anche il vostro condirettore sia pure qualche anno prima, ebbe a prestare il suo servizio di prima nomina quale ufficiale di complemento nell'ormai lontano 1983 nell'Edolo ed in quei dieci mesi vide passare numerosissime reclute che oggi fanno parte dei ranghi della nostra Sezione.

Ed è per tale ragione che all'interno del giornale i lettori troveranno una pagina dedicata al sopra citato evento ed un'altra ad un breve riassunto della storia dell'Edolo, nella speranza che ciò generi lieti ricordi in coloro che sono passati attraverso il portone della mitica Caserma Rossi.

In conclusione vorrei porgere a tutti, anche nome degli altri componenti della redazione di Penne Nere, i più sentiti auguri di Buon Natale e per un Felice Anno Nuovo.

Il Direttore



**La Redazione
 augura
 Buon Natale e
 Felice Anno Nuovo**



30 novembre 2024 - Azzate, Palestra di Via Colli Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn



Il Vicepresidente Nazionale Severino Bassanese e il Presidente Franco Montalto hanno consegnato il bassorilievo e la pergamena "Premio Pa' Togn" all'Alpino Paolo Acchini; assiste Giuseppe Daniele Gariboldi, Presidente della Commissione del Premio, che ha proclamato il vincitore.

Una sera, qualche anno fa, ero a una conferenza di un'altra Associazione e uno dei relatori era insignito del Premio Pa' Togn. Nessuno sapeva di cosa si trattasse e a qualcuno scappò anche un risolino e io mi presi l'incarico di spiegare di cosa si tratta.

Per chi non ne fosse a conoscenza, il Premio Pa' Togn è il massimo riconoscimento che la Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Varese conferisce a un suo iscritto a riconoscimento di una vita dedicata agli Alpini e, a nome loro, a fare del bene. Quest'anno il Premio è andato all'Alpino Paolo Acchini, del Gruppo di Capolago, con la seguente motivazione: "Da 25 anni in seno all'Associazione assistenti carcerari di S. Vittore Martire, si dedica ai rapporti con i detenuti e loro familiari con straordinario spirito di carità e alpinità".

L'attività di quell'Associazione consiste nell'offrire la propria disponibilità per mettere a disposizione dei carcerati capi di abbigliamento, prodotti per l'igiene personale e assistenza nei rapporti con i famigliari.

Onore al merito di Acchini che ha fatto il servizio militare nel 1973 nel Val Chiese, battaglione di Alpini d'Arresto dell'Orobica di stanza a Vipiteno.

Comunque Acchini è anche attivo alla mensa della Casa della Carità. Per dire tutto, o quasi, dirò anche che Acchini è Ministro straordinario dell'Eucarestia nella sua Parrocchia. E scusate se è poco! In occasione della Serata della Riconoscenza la Sezione di Varese consegna anche dei contributi in danaro ad Associazioni o Enti meritevoli.

Le risorse sono tratte dal **Fondo di Solidarietà Mons. Tarcisio Pigionatti**,

al quale contribuiscono i Gruppi della Sezione, in memoria di un'altra grande figura di Cappellano vicino e amico degli Alpini. I destinatari dei contributi o i loro rappresentanti sono stati chiamati sul palco e a loro è stata consegnata la busta con i fondi elargiti.

- **AS.P.I. ASSOCIAZIONE PARKINSON INSUBRIA VARESE**, che si occupa di assistenza e informazione sulla malattia di Parkinson
- **ASSOCIAZIONE "INSIEME È BELLO!" - SOLBIATE OLONA**, che si occupa di assistenza ragazzi diversamente abili.
- **A.T.A.P. ASSOCIAZIONE TUTELA AMMALATI PSICHICI**, che si occupa del sostegno a persone con problemi psichici.
- **ASSOCIAZIONE "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"** - Abbiategrasso, che opera a sostegno e supporto di progetti in Tanzania: Orfanotrofio di Handoa.
- **Centro Betlem - Casa del pane di Dodoma**, per bambini con disabilità mentale.
- **Missione che cura bambini con disabilità ortopediche in ospedali in Kenia**, contributo in ricordo della missionaria Suor Enrica Magistrone (verrà consegnato tramite la Dott.ssa Daniela Maretti).

I Gruppi Alpini della Zona 5 hanno poi consegnato un loro contributo alla

- **"FONDAZIONE CASA AMICA CESARE CARABELLI ETS"**, che si occupa di cura e accoglienza di persone con disabilità acquisita

Durante la Serata della Riconoscenza vengono anche premiati solennemente
 (MaNi - segue a Pag. 4)

30 novembre 2024 - Azzate, Palestra di Via Colli

44^{ma} Serata della Riconoscenza - Premio Pa' Togn 2024

(segue da Pag. 3)

gli Alpini che si sono distinti in attività sportive in ambito sezionale o nazionale. In particolare sono stati premiati gli atleti di Cassano Magnago, che hanno vinto ancora il Trofeo Presidente Nazionale.

Sono anche stati consegnati i cappellini norvegesi agli Amici degli Alpini, chiamati sul palco uno ad uno dove hanno ricevuto, oltre al cappellini anche le congratulazioni e il benvenuto dal Presidente della Sezione Montalto e dal Vice Presidente Nazionale A.N.A. Bassanese che ci ha onorato della sua presenza.

La serata è stata organizzata dai Gruppi Alpini della Zona 5 (Azzate, Brunello, Carnago, Caronno Varesino, Castronno, Gazzada Schianno, Morazzone, Solbiate Arno) che hanno ottenuto dal Comune di Azzate la palestra, l'hanno addobbata per la grande occasione, e che con soddisfazione l'anno vista gremita da un numerosissimo pubblico, non solo di Alpini.

Altra novità della Serata 2024 è stata la musica che ha accompagnato e intervallato la cerimonia: non si è trattato di un coro alpino ma un duo di arpe con



Il bassorilievo che raffigura don Antonio Riboni "Pa' Togn", simbolo assegnato quest'anno alla all'Alpino Paolo Acchini.



La "Celtic Harp Orchestra" che ha eseguito i brani musicali negli intervalli dei momenti della serata.

cantante che ha eseguito musiche diverse dalle abituali cante alpine comunque molto gradite ed applauditissime.

MaNi



Il gruppo dei neo nominati Amici degli Alpini, che hanno appena ricevuto il "berretto norvegese".

Preparazione della pergamena del Premio "Pa' Togn"

Il Premio "Pa' Togn" è il prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno dalla Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini ad un socio che si sia particolarmente distinto per il suo impegno in opere di solidarietà sociale.

Il premio, dedicato al primo Cappellano delle Penne Nere varesine, don Antonio Riboni, detto Pa' Togn, viene assegnato da una commissione di soci Alpini designata dal Consiglio Direttivo della Sezione.

La commissione, presieduta dal presidente Giuseppe Daniele Gariboldi, e composta dagli Alpini Piero Antonini, Bruno Zoccola, Giampaolo Ceriani e Luigi Vanoni, esamina le domande presentate dai Capigruppo della Sezione di Varese e, dopo diverse considerazioni e valutazioni, decide di proporre al Consiglio Direttivo

della Sezione il nominativo dell'Alpino che durante l'anno in corso, o anche in anni passati, abbia dimostrato tutto il suo impegno nel sociale.

Oltre ad un quadro raffigurante il nostro "Pa' Togn", Padre Antonio Riboni, al vincitore viene consegnata una Pergamena con indicata la motivazione del premio.

Negli ultimi anni questa pergamena viene scritta interamente a mano da uno dei componenti della commissione l'Alpino Luigi Vanoni.

A lui il Presidente della Sezione Franco Montalto, unitamente al CDS e a tutti gli Alpini, con questo articolo esprime la più sentita riconoscenza per il lungo lavoro e impegno per la preparazione della sopracitata Pergamena.

Grazie LUIGI

L'Alpino Luigi Vanoni, che da anni "verga" la pergamena del Premio Pa' Togn.



Foto Rognone Luigi ©luerna.eu per Sezione A.N.A. di Varese

15 dicembre 2024 - Duomo di Milano

Santa Messa a ricordo dei Caduti di tutte le guerre



Il Labaro dell'A.N.A., scortato dal Presidente Favero, dal Com.te delle T.A. Gen. Risi e seguito dai Consiglieri Nazionali entra in Piazza Duomo.

il nostro Comandante Gen. Risi, il nostro Labaro con il suo carico di Medaglie D'Oro e poi le decine di Vessilli Sezionali e le centinaia di Gagliardetti, seguiti da tutti gli Alpini presenti e anche i più anziani tenevano orgogliosamente il passo. Hanno partecipato anche un gruppo di allievi dei Campi Scuola che proseguono, giovanissimi, la nostra tradizione. Novità di quest'anno la presenza di una fanfara di cornamuse che eseguiva brani scozzesi. Gli Onori solenni ai Caduti al Sacriario hanno concluso la cerimonia. Ognuno torna a casa propria orgoglioso di aver partecipato, nonostante la levataccia, il freddo e, per qualcuno, anche la fatica di tenere il passo per tutto il percorso. Come dicevo i giovani Alpini non ci sono

Era freddo oggi a Milano in piazza Duomo dove si erano radunati migliaia di Alpini da tutta Italia per ricordare, come ogni anno, i Morti in tutte le guerre e con noi, lo si percepiva chiaramente, c'era anche, in spirito, il Reduce di Russia Peppino Prisco, che a suo tempo aveva ideato la manifestazione soprattutto per ricordare i suoi Alpini che, nella tremenda giornata di Nikolajewka, avevano perso la vita e riposavano, probabilmente in fosse comuni praticate dalla pietà della gente del paese. Faceva freddo, dicevo, non solo per i vecchietti come me, ma anche per i giovani Alpini in armi e per gli Alpini della Fanfara, per i giovanissimi dei nostri Campi Scuola, per i più vecchi, si fa per dire, allievi della Scuola Militare Teulìe, avvolti nei loro mantelli e per i moltissimi milanesi venuti a vedere la manifestazione.

Dopo l'alzabandiera con gli Onori Militari, tutti hanno cantato l'Inno Nazionale accompagnati solennemente dalla Fanfara Alpina, siamo entrati in Duomo. controllati uno per uno al metal detector. Ovviamente la chiesa era gremita in tutti i posti e, deposti i cappelli, la prevalenza assoluta era di chiome bianche o di teste più o meno pelate.

Il Duomo è già pieno ma riusciamo a trovare dei posti liberi, tra l'altro, ovviamente, è anche meno freddo che in piazza. Entrano anche i celebranti compresi i Cappellani e il Vescovo Mons. Massimo Fumagalli che poi terrà l'omelia. Il coro esegue canti della nostra tradizione e anche l'omelia del Vescovo ce lo fa sentire della nostra famiglia perché, anche se lui non ha fatto l'Alpino, suo papà e i nonni erano tutti Alpini, e l'ha ricordato con orgoglio: quindi l'abbiamo sentito e considerato dei nostri.

Poi c'è stata la recita della Preghiera dell'Alpino e tutta la cerimonia molto solenne accompagnata dal Coro Alpino. Al termine siamo tutti tornati a schierarci sul sagrato per i discorsi di saluto e il solenne Ammainabandiera sempre accompagnato dall'Inno Nazionale cantato da tutti.

Il Picchetto Armato di Alpini rende gli onori all'ingresso del Labaro dell'A.N.A. che entra nello schieramento in Piazza Duomo.



A questo punto il programma prevedeva il corteo per le vie di Milano fino al Sacriario dei Caduti per gli Onori solenni. I milanesi hanno guardato con occhio amichevole il lunghissimo corteo di Bandiere, Gonfalon, Gagliardetti, Autorità, fanfare, Alpini in armi, ufficiali, compreso il comandante dell'Accademia di Modena,

più, salvo quelli dei campi scuola, ma fare la naja con il nostro cappello in testa è tutta un'altra cosa e non lo dimentichiamo. Infine grazie a tutti gli Alpini presenti: è stato bello vedere la piazza gremita e il lunghissimo corteo; ancora una volta abbiamo fatto un'egregia figura. All'anno prossimo!

MaNi



Tra le Autorità presenti alla Santa Messa nel Duomo di Milano anche il Past President Corrado Perona.

26 - 27 ottobre 2024

Ritorno a Merano nel ventennale dello scioglimento dell'Edolo

In occasione dell'Adunata di Milano del 2019, due ex istruttori della Caserma Rossi si sono casualmente ritrovati e hanno pensato di rintracciare e mettere in contatto gli Alpini facenti parte del Quadro Permanente della Caserma negli anni 81, 82, 83 e 84. Hanno così dato vita ad un gruppo di cui fanno parte ufficiali, istruttori, furieri, cuochi, armieri, addetti al minuto mantenimento e, più in generale, i rappresentanti di tutti gli incarichi che permettevano di far funzionare in completa autonomia una "piccola città" di oltre mille "abitanti", quale era la Caserma Rossi negli anni in cui operava a pieno regime.

Dalla sua costituzione il gruppo "Btg. Edolo 81-82-83-84" si ritrova annualmente per un pranzo conviviale, durante il quale ogni volta è immancabilmente emerso un sogno comune: "certo che sarebbe bello poter visitare un'ultima volta la Caserma Rossi. Anche solo una visita al piazzale..."

Il Raduno per il Ventennale dello scioglimento del Battaglione Edolo ha finalmente reso possibile la realizzazione di questo sogno in un contesto splendidamente organizzato da un Comitato spontaneo costituitosi a Merano. Il weekend del 26/27 ottobre 2024 è dunque trascorso all'insegna dei ricordi e degli incontri con alcuni vecchi "compagni di avventura". Complice un meteo che più bello non si poteva sperare (maniche corte in ottobre!), la giornata di sabato ha visto animarsi l'intera città di Merano. Penne nere e bianche si muovevano nei luoghi che un tempo erano i nostri ritrovi abituali: i portici, il lungo Passirio (impresiosito da un foliage autunnale impossibile da descrivere), ma soprattutto Via delle Palade, tappa obbligata per ogni alpino che giungeva in città per essere immortalato davanti all'ingresso della "nostra" caserma.

Dopo un intero sabato di girovagare per la sempre splendida città di Merano, il primo



appuntamento ufficiale del Raduno è stato alle ore 18:00 con la Fanfara Brigata Alpina Orobica, nel piazzale Terme. In poco tempo si è ammassata una folla che ha reso omaggio con scrosci di applausi all'esibizione e al carosello della Fanfara sulle note dei brani più noti del repertorio, tra i quali naturalmente non poteva mancare l'applauditissimo "Trentatre". Secondo ed ultimo appuntamento della giornata è stato il Concerto del Coro Alpino Orobica, presso la suggestiva Chiesa di Santo Spirito, anch'essa posta nelle immediate vicinanze del Lungo Passirio. Applausi a non finire per questa esibizione che ha toccato il cuore dei presenti come solo le voci degli alpini sanno fare.

Terminata la serata, erano tutti più che carichi ed ansiosi di cominciare la sfilata

dell'indomani.

Domenica mattina 27 ottobre 2024 l'ammassamento ha avuto luogo sul Piazzale della Rena, a cominciare dalle ore 9:00. E' stata calcolata la presenza di circa 1.500 alpini che si sono suddivisi in settori in base alla compagnia di appartenenza.

Esattamente alle 10:00 la sfilata ha iniziato a snodarsi per le vie della città: Corso Libertà, Via Piave ed infine Via delle Palade: due chilometri e mezzo di percorso racchiusi tra due ali di folla che ha applaudito ed urlato: "Viva gli Alpini".

Non mi è facile descrivere l'emozione di entrare in Via delle Palade inquadrato con i vecchi commilitoni della Compagnia, al pari di quando con un "destra-march" abbiamo varcato la soglia dell'Ippodromo di Merano e ci siamo disposti frontalmente alle gradinate, davanti alle quali ci aspettavano le Autorità ed uno dei grandi artefici dell'evento: l'insossidabile Generale Willibald Schenk (che non ha mancato di far sorridere tutti con un immancabile "zio cannellone").

La mattinata è proseguita con un commovente Alza Bandiera, seguito dalla Santa Messa e dai saluti delle Autorità. Toccante il discorso del Sindaco di Merano, un tempo anche lui Alpino alla Rossi, che ha riportato alla mente di tutti noi alcune immagini familiari, come il primo ingresso in Caserma: un momento importante, una sorta di spartiacque tra "il ragazzo" che eravamo e "l'uomo" che saremmo diventati. Quindi, lo scioglimento del raduno, che ha consentito ad Alpini e familiari di visitare una mostra fotografica (giuramenti, foto di plotone o compagnia e momenti di vita quotidiana all'interno della Caserma Rossi) ed alcuni mezzi militari delle Truppe Alpine.

Poi finalmente è arrivato il momento: la tanto agognata visita alla Caserma Francesco Rossi!

Sapevamo che la visita sarebbe stata limitata al piazzale principale, reso agibile



dopo un intenso lavoro di sistemazione durato quasi un mese, a detta di alcuni Alpini in servizio attivo. Chissà come doveva essere malmesso, dopo 20 anni di quasi totale abbandono!

Gli sforzi per consentire l'ingresso alla Caserma hanno però dato ottimi frutti e piccoli gruppi costituiti da una trentina di persone hanno potuto varcare per l'ultima volta i cancelli della Rossi: passare davanti al Corpo di Guardia (oggi nascosto da un fabbricato basso che nel 1982 non esisteva), accedere al piazzale

sul quale si affacciano le vecchie sedi della 110 compagnia/coro/fanfara e della 51/52 (questa la suddivisione del 1982). E' stato un vero e proprio tuffo nel passato. Guardando dietro i vetri impolverati dello spaccio, oggi completamente vuoto, mi sembrava ancora di vedere le decine di alpini che lo animavano durante le ore di libertà. Purtroppo nessuna possibilità di accedere alla zona in cui un tempo si trovava la 50' compagnia, che abbiamo solo potuto vedere da lontano.

Una curiosità: rispetto al 1982 il palo

dell'alzabandiera è stato spostato ed oggi si trova sul lato corto del piazzale, praticamente davanti all'ingresso dello spaccio.

Le visite alla Caserma sono proseguite sin verso le 16:00. Poi i cancelli sono stati chiusi alle spalle degli Alpini che per l'ultima volta hanno voluto salutare un luogo che li ha ospitati per 12 lunghi mesi, consci del fatto che quel giorno avevano avuto il privilegio di sperimentare un viaggio nel tempo di 40 anni e oltre!

Gabriele Caccia

Battaglione Alpini "Edolo"



Battaglione del 5° reggimento alpini costituito nel 1886 con due compagnie (50° e 51°) del disciolto "Valtellina" e con la 52° compagnia, già del "Valcamonica".

Nel 1887 partecipa alla prima Campagna d'Eritrea. Nel 1895/96 concorre alla formazione del Battaglione "Alpini d'Africa" e partecipa alla Battaglia di Adua. Dal dicembre del 1911 al mese di ottobre del 1914 partecipa alla Campagna di Libia (Guerra italo-turca) dove la 52° compagnia si distingue nella difesa della "Ridotta Lombardia".

Mobilitato nel 1914 riceve due compagnie di milizia mobile (90° e 105°) che cede nel 1916 al battaglione alpini "Monte Adamello". Nella Grande Guerra combatte in Valcamonica,

sul Tonale, sull'Adamello e nella zona del Castellaccio. Prende parte, inoltre, alla battaglia di Vittorio Veneto.

Dal 1920 e fino al 1934 passa alle dipendenze del 6° reggimento alpini. Nel 1939 viene mobilitato e cambia denominazione in I battaglione alpino. Viene trasferito in Spagna dove giunge a guerra finita e da quelle terre rientra nello stesso anno riassumendo la vecchia denominazione.

Nuovamente mobilitato partecipa alle operazioni della 2° Guerra Mondiale sul Fronte Occidentale, greco-albanese e in Russia dove giunge con le tradizionali compagnie (50°, 51° e 52°) e con la 110° compagnia armi accompagnamento. L'armistizio dell'8 settembre 1943 trova il battaglione, in fase di riordino, in Alto Adige dove viene quasi interamente catturato dalle truppe tedesche.

Il battaglione alpini "Edolo" viene ricostituito, per trasformazione del 514° battaglione Guardie, nel mese di gennaio 1946 alle dipendenze del 6° reggimento alpini. Nel 1953 rientra al 5° reggimento alpini.

Nel 1975, in seguito allo scioglimento del reggimento, passa alle dirette dipendenze della Brigata Alpina "Orobica" con compiti di battaglione d'addestramento reclute (formato dalle compagnie 50°, 51°, 52° e 110°) e nel 1991 viene inquadrato dalla Brigata Alpina "Tridentina" a seguito dello scioglimento dell'"Orobica". Il 13 settembre 1997 viene elevato al Rango Reggimentale quale 18° R.A.R. "Edolo". Posto dal 1° marzo 1998 alle dirette dipendenze del Vice Comandante delle Truppe Alpine viene definitivamente sciolto il 30 settembre 2004.

La sua bandiera di guerra si fregia della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, di due medaglie d'oro al valor militare, di una medaglia d'argento al valor militare ed una medaglia d'argento di benemerita.

Motto: **Dür per Dürà.**



INNO DELL'EDOLO

O PRODE ALPINO, AVANTI, AVANTI,
INNALZA AL CIEL LA TUA PICCOZZA,
FIGLIO DELL'ALPE E DELLA ROCCIA,
ANCHE DOMAN SI MARCERÀ.

CON LE CORDE E COI RAMPONI,
CON LO ZAINO AFFARDELLATO
SULLE ALPI ABBIAM GIURATO
CHE COMBATTERE DOBBIAM...

ITALIA, ITALIA, COSA IMPORTA SE SI
MUORE, QUANDO IL GRIDO DEL VALORE
SEMPRE IN ALTO, ETERNO STA!

E NOI DELL'EDOLO SIAMO PRONTI,
L'AQUILA E LA PENNA SOPRA IL VERDE,
LA BAIONETTA NON SI PERDE, MA SUL
NEMICO PIOMBERÀ.

COME IN AFRICA SUL TRENTINO
IMPUGNEREM OLTRE IL CONFINO
E DALL'ALPE ALL'ALPE NOSTRA
NUOVA GLORIA SORGERÀ

ITALIA, ITALIA, COSA IMPORTA SE SI
MUORE, QUANDO IL GRIDO DEL VALORE
SEMPRE IN ALTO, ETERNO STA!



Il piazzale della Caserma Rossi "IERI"...



Il piazzale della Caserma Rossi "OGGI"...

Il 3 novembre la Sezione di Varese ha ricordato i Caduti

Dopo aver organizzato in passato una veglia al Monumento ai Caduti della città di Varese, in occasione degli anniversari legati alla Prima Guerra Mondiale e alla Fondazione della nostra Associazione, quest'anno nella serata del 3 novembre, vigilia del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, la nostra Sezione ha nuovamente proposto, la celebrazione della Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti e come auspicio del ristabilimento della Pace nel mondo, tormentato in questo periodo da tante guerre.

La celebrazione è avvenuta nella Basilica di Varese San Vittore Martire, concessa dal Prevosto Mons. Gabriele Gioia, ed è stata guidata da Mons. Gabriele Castelli, la cui omelia ha toccato il cuore di tutti i presenti.

Hanno concelebrato anche Don Giorgio Spada, Assistente Spirituale della nostra Sezione, e il Cappellano emerito don Franco Berlusconi. Erano presenti Autorità civili e militari della Città e Provincia di Varese, la Presidenza e il Consiglio direttivo sezionale, il Vessillo sezionale, scortato a turno da un Consigliere, e numerosi Gagliardetti.

Al termine della S. Messa ci si è trasferiti in Piazza Repubblica dove il Presidente Sezionale Franco Montalto, accompagnato dalle autorità civili e militari, ha Reso gli Onori ai Caduti deponendo una corona al Monumento.

Il Presidente ha quindi letto il messaggio del Presidente Nazionale Favero in occasione del 3 novembre e espresso un proprio messaggio di saluto e ringraziamento ai presenti.

R.S.

Lo schieramento delle Associazioni d'arma, del Consiglio e Gruppi della Sezione di Varese in attesa di entrare in Basilica.



I Sacerdoti che hanno concelebrato la S. Messa; a destra dell'altare la Stella Alpina, intagliata nel legno, prezioso reliquiario dei Beati Alpini e Santi.



Il Coro A.N.A. della Sezione di Varese ha accompagnato con i canti appropriati i momenti della celebrazione liturgica.



Le Autorità civili e militari che hanno aderito all'invito della Sezione a partecipare alla cerimonia.



Il Presidente Sezionale Franco Montalto, accompagnato dalle autorità civili e militari, ha Reso gli Onori ai Caduti al Monumento di Piazza della Repubblica.



Letto il messaggio inviato dal Presidente Nazionale per il 3 novembre, il Presidente Montalto ha salutato e ringraziato i presenti.



A cena con il Presidente Nazionale ricordando Rossosch

Intorno al 10 novembre il nostro Presidente Franco Montalto mi chiese di organizzare una cena nella nostra Sede sezionale; risposi subito di sì, ma non vi nascondo che, quando mi svelò che l'ospite d'onore della serata sarebbe stato il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, un po' mi tremarono le gambe.

Il Presidente Nazionale ha voluto organizzare la visita a Varese per incontrare due amici che con lui hanno lavorato alla realizzazione dell'asilo di Rossosch, in Russia, nei primi anni '90. Il progetto, iniziato nel 1991, finito e inaugurato dopo solo due anni, denominato dall'A.N.A. "Operazione Sorriso", voleva donare una scuola alla comunità di Rossosch, località dove durante la guerra in Russia era insediato il comando dell'Armata Alpina.

L' "Operazione Sorriso" con una scuola voleva donare un simbolo di pace e fraternità a quelle popolazioni.

Oltre 700 Alpini, tutti volontari, lavorarono in Russia per due estati. Tra loro il nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero, e molti Alpini della nostra Sezione.

Un'amicizia speciale nacque tra il Presidente Nazionale e gli Alpini Gildo Caliaro, classe 1938, del Gruppo di Saltrio, e l'Alpino Agostino Girardi, classe 1935, del Gruppo di Cassano Magnago; e proprio la voglia di incontrare nuovamente questi due amici ha portato il Presidente Favero a Varese.

Tutti noi presenti siamo stati contagiati dall'emozione e dalla commozione dei tre amici, che si rivedevano dopo molti anni, abbracciandosi e stringendosi le mani con gioia.

Grazie al nostro Presidente Montalto, che ha attivato una specifica ricerca, un'altra decina di Alpini volontari dell'Operazione Sorriso ha partecipato alla cena e all'incontro.

La serata si è svolta con la consueta allegria Alpina, e il discorso del Presidente Favero ha ancora una volta ribadito che lo spirito del fare ci appartiene e ci legherà per sempre.

Concludo il racconto di questa bella serata con la testimonianza del Socio di Busto Arsizio Luigi Giavini che racconta nel suo libro "Voli di Pensieri" dell'esperienza a Rossosch dell'Alpino Giampaolo Canavesi:

"Che emozione vederlo là a fianco dell'altare alla Messa degli Alpini la Vigilia di Natale, con l'uniforme alpina della Prima guerra mondiale, memoria di valore e di tragedia. Il suo volto lasciava in tutti la consapevolezza di cosa vuol dire essere Alpino.

La grandezza del suo animo sta però ancora

di più nella frase da lui pronunciata in uno dei tanti incontri nella sede degli Alpini:

"Il Signore non mi ha dato la gioia di avere figli, ma mi ha donato una emozione immensa facendomi padre di una comunità di bambini là a Rossosch, in Russia".

Che pensiero stupendo, la sintesi della vita di Giampaolo, dedicata agli altri, soprattutto pensando alla sua concreta partecipazione alla costruzione dell'asilo e della scuola là in terra russa, ricordo del dramma delle Penne Nere durante la Seconda guerra mondiale.

Dono degli Alpini. Viva gli Alpini!

L'affetto dei bambini per "papà Giampaolo" e per tutti gli Alpini fa esclamare:

"Le tue vie Signore non le conosciamo, ma grande è il mistero del tuo Amore per noi!"

Giuseppe Palermo

Il Presidente Favero con i volontari dell' "Operazione Sorriso" Gildo Caliaro, classe 1938, e Agostino Girardi, classe 1935.



Il gruppo di alcuni Soci, volontari dell' "Operazione Sorriso", che hanno partecipato all'incontro con il Presidente Favero.



16 novembre - Colletta Alimentare: Alpini ancora presenti!

Sabato 16 novembre 2024 si è celebrata su tutto il territorio nazionale la giornata della **“Colletta alimentare”**, giunta alla 28ª edizione.

Quest’anno, per la prima volta, c’è stato anche il patrocinio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha voluto concretamente presenziare all’evento con la donazione di un sostanzioso pacco viveri.

I supermercati che hanno dato la loro adesione sono stati il 12% in più rispetto al 2023.

Spinti dal motto **“Ricordiamo i morti aiutando i vivi”** circa 600 fra Alpini ed Aggregati della Sezione di Varese hanno presidiato le postazioni e confezionato i relativi scatoloni dei generi alimentari raccolti nei supermercati della nostra Provincia, che tradizionalmente è divisa fra Varese, Alto Milanese e Saronno.

Ecco alcuni dati: sul territorio nazionale sono stati raccolti 7.900 tonnellate di cibo, di cui 1.850 tonnellate in Lombardia e 205 tonnellate nella sola provincia di Varese, provincia che è risultata inferiore come raccolta alla sola provincia di Bergamo.

Tale opera di solidarietà rientra concretamente nello **“spirito alpino”** del nostro corpo in modo molto concreto. Infatti, parecchie persone, consegnandoci il sacchetto con le derrate, hanno detto: “Grazie Alpini per la vostra presenza qui e per quanto fate come solidarietà sul territorio nazionale.”

Queste espressioni di gratitudine ci devono non solo inorgoglire, ma spronarci ancora una volta a incrementare, nei limiti del possibile, quanto finora fatto.

Alla giornata hanno partecipato anche diversi reclusi nel carcere di Opera, acquistando le derrate consigliate presso lo spaccio dello stesso carcere e questo fatto si può inserire nel programma di recupero delle persone che hanno sbagliato.

Da ultimo un sentito ringraziamento da parte del Consiglio Direttivo Sezionale a tutti gli Alpini ed Aggregati che hanno concretamente collaborato a questa iniziativa solidale e un **“ARRIVEDERCI”** al prossimo anno magari con qualche Gruppo in più,

Fe Va

Nella pagina le foto delle postazioni di alcuni Gruppi della Sezione di Varese impegnati durante la raccolta nella Giornata della Colletta Alimentare.



Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

... del 7 ottobre 2024

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 07 ottobre 2024 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Vicario Daniele Resteghini, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Carlo Maria Ferrari, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fianza.

Assenti giustificati i Consiglieri Elli Piero e Palermo Giuseppe.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.:

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 2 settembre 2024.

Il verbale viene approvato alla unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il responsabile Stefano Fianza comunica al CDS che, al 29 settembre, le ore lavorate dall'unità sono state 1.876.

Di seguito procede ad informare il CDS delle attività svolte nel mese di settembre come segue:

- Al Passo del Cuvignone, in collaborazione con Comunità Montana Valli del Verbano, per due fine settimana: Attività addestramento volontari A.I.B. per mantenimento requisiti e supporto logistico.
- Emergenza in Romagna con intervento a Bagnacavallo con 7 volontari.
- Informa che, per il mese di ottobre, l'unità è stata presente al REAS in Fiera Montichiari. È emersa la necessità, proposta dalla Sede Nazionale, la riorganizzazione dei magazzini con il censimento di tutte le attrezzature/materiali in dotazione.

Comunica che l'Unità è in allerta arancione per rischio idrogeologico previsto per la giornata di domani 8 ottobre con una squadra pronta per l'eventuale intervento.

Sono in fase di valutazione proposte di convenzioni dai Comuni di Caronno Varesino, Lonate Pozzolo e Morazzone..

3) Attività Commissione Sportiva.

Viene data la parola al Consigliere Fabrizio Pedroni, il quale informa che si è svolta la gara di Mountain Bike a

Porto Ceresio, valida per il campionato Sezionale. Plauso al Gruppo per aver risolto con prontezza alcune difficoltà tecnico/logistiche presentatesi sul percorso, del quale è stato proposto, per il futuro, un "alleggerimento".

Si è svolta la gara di Marcia e Tiro organizzata dal Gruppo di Varese, ben riuscita e organizzata.

Procede alla lettura della Classifica parziale del "Trofeo del Presidente" che verrà inviata a tutti i Gruppi.

Per quanto riguarda il Campionato Nazionale, si è svolta a Sovera la gara di corsa in montagna a staffetta, alla quale la Sezione ha partecipato:

- per gli Alpini con due staffette a tre atleti e due staffette a due atleti;
- per gli aggregati, con due staffette a due atleti.

La Sezione si è classificata:

- per la classifica Alpini diciassettesima su 36 Sezioni
- per la classifica Aggregati, nona su 18 Sezioni.

Si fissa nel 24 novembre p.v. lo svolgimento della gara di tiro a segno organizzata dal Gruppo di Tradate.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi aggiorna sulla situazione dei sospesi in essere dei quali si procede a consegnare il dettaglio per Zona ai Consiglieri di riferimento.

Comunica la posizione del "Fondo Solidarietà Mons. Pigionatti" che, nel tempo ha avuto una notevole contrazione, rilevando che alcuni Gruppi che hanno sempre aderito, non hanno partecipato al versamento del contributo previsto. Propone un interessamento presso i Gruppi mancanti.

Alla chiusura del tesseramento, si resta in attesa della fatturazione da parte della Sede Nazionale per la quadratura definitiva.

Comunica che, dalla Sede Nazionale, è stata recapitata la circolare per la prenotazione del Calendari storici.

Il C.D.S. delibera di inviare l'informativa ai Gruppi e il termine di prenotazione entro il 10 novembre p.v.

Il C.D.S. delibera che, sul costo del calendario, la Sezione non effettuerà nessun ricarico.

5) Raduno del 2° Raggruppamento a Montichiari (BS).

Si definisce l'organizzazione del Servizio d'ordine Sezionale e l'organizzazione delle bandiere a fine sfilamento.

Si conferma la presenza della Banda di Abbiate Guazzone (banda Sezionale) e la presenza nello sfilamento della

Fanfara "La Baldoria" di Busto Arsizio.

6) Iniziativa "Panettone e Pandoro dell'Alpino 2024".

Viene data la parola al Tesoriere Matteo Rinaldi, il quale comunica il dettaglio dell'ordine definitivo ad "Aiuta gli Alpini ad aiutare": 13614 pezzi (8.862 panettoni e 4.752 pandoro).

Rimangono a disposizione 228 panettoni e 138 pandoro.

Si ricorda che i panettoni/pandoro verranno stoccati presso il magazzino dell'Unità di P.C. (salvo comunicazione da Zone che abbiano punti di scarico definiti). In merito si richiede un rapido ritiro da parte dei Gruppi. Per evitare disguidi gli incaricati dei Gruppi dovranno firmare il ritiro dei pezzi prenotati.

7) Serata della Riconoscenza e consegna del premio "Pa' Togn".

Si comunica che alla Sezione sono arrivate proposte per l'assegnazione del premio. A breve si convocherà la commissione per l'analisi.

Di seguito si prendono in esame le richieste di contributo proposte dai gruppi.

Viene data la parola al Consigliere Guido La Grotteria, il quale conferma per mercoledì 9 ottobre p.v. il sopralluogo presso la palestra di Azzate, ove si terrà la manifestazione. Illustra il programma di massima della serata che inizierà alle ore 21.00 del 30 novembre 2024.

Comunica che la Zona 5 propone una locandina di propria redazione, che verrà sottoposta al CDS per l'approvazione.

Sarà cura della Sezione provvedere ad inviare gli inviti alle autorità.

8) Cerimonia del 3 novembre 2024 in memoria dei Caduti.

Per lo svolgimento della manifestazione dovranno essere presi contatti per la celebrazione della S. Messa che potrebbe tenersi nella Chiesa della Motta o, in alternativa, nella Basilica di San Vittore a Varese. Orientativamente alle ore 20.00 ritrovo; 20.30 S. Messa ed al termine trasferimento al Monumento ai Caduti di Piazza Repubblica a Varese per la manifestazione ufficiale di deposizione della corona al Monumento ai Caduti.

9) Normativa SIAE e LEA-Libri Editori Autori.

Viene data la parola al consigliere Matteo Rinaldi, il quale comunica di uno spiacevole episodio accaduto ad un Gruppo della Sezione in occasione della festa alla quale era presente un gruppo musicale.

Assolti i doveri previsti dalla SIAE, è emerso che i diritti di alcuni brani

Verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese

Segue da Pag. 11

eseguiti non erano di competenza della SIAE ma di una nuova società recentemente costituita (LEA-Libri Editori Autori) e competente della tutela per diritti d'autore di artisti definiti.

Il Gruppo è stato sanzionato per l'errata segnalazione. Si definisce che è obbligo del Gruppo esecutore segnalare all'ente corrispondente la competenza dei diritti d'autore dei brani eseguiti. Sulla base di ciò si raccomanda attenzione da parte di Gruppi organizzatori di eventi che abbiano programmate esecuzioni musicali.

10) "Giornata Nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini" e pellegrinaggio a ricordo della battaglia di Nikolajewka.

Il Presidente informa che il C.D.N. ha deliberato l'assegnazione della "Celebrazione della Giornata Nazionale del sacrificio degli Alpini" alla Sezione di Varese. Il Presidente Nazionale, Favero, ha confermato che effettuerà la commemorazione ufficiale.

Si propone vengano interessati tutti i cori della Sezione ed i cori della "Brigata Alpina Orobica" e della "Brigata Alpina Tridentina" ad eseguite, a turno, durante il pellegrinaggio lungo il viale delle cappelle un canto per poi arrivare alla Basilica, dove eseguiranno un brano a cori unificati.

Per la definizione dell'organizzazione il C.d.S. delibera di formare una commissione nei consiglieri: Daniele Resteghini, Guido La Grotteria, Angelo Galmarini, Luigi Bertolli, Carlo Maria Ferrari, Matteo Rinaldi e il coordinatore della P.C. Stefano Fianza.

In merito si resta in attesa delle direttive Nazionali riguardanti gli eventi da programmare e i relativi relatori per la manifestazione. Si fissa in martedì 15 p.v. alle 21 presso la Sede Sezionale la prima riunione della commissione.

Si delibera di procedere ad una prima comunicazione ai Gruppi dell'importanza della manifestazione, sottolineando la fattiva disponibilità per le varie fasi organizzative.

11) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vanoli, il quale comunica che la giornata della colletta alimentare si svolgerà il prossimo 16 novembre 2024.

I supermercati aderenti sono gli stessi dell'anno scorso. Invita i consiglieri a dare comunicazione ai Gruppi, al fine di ottenere la segnalazione delle coperture da parte degli Alpini.

Viene data la parola al Consigliere

Spreafico il quale sollecita la presentazione di articoli, da pubblicare sul prossimo numero del periodico "Penne Nere", da parte dei Gruppi che hanno svolto anniversari, da parte della Commissione sportiva e dei referenti della P.C.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 28 ottobre 2024 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S. IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Franco Montalto

... del 28 ottobre 2024

Il Consiglio Direttivo Sezionale è regolarmente convocato il giorno 28 ottobre 2024 alle ore 21.00 presso la Sede Sezionale.

Alla riunione sono presenti il Presidente Franco Montalto, il Vicepresidente Angelo Galmarini, ed i Consiglieri Luigi Bertolli, Piero Elli, Carlo Maria Ferrari, Renato Gandolfi, Guido La Grotteria, Guglielmo Montorfano, Giuseppe Palermo, Fabrizio Pedroni, Massimo Portatadino, Matteo Rinaldi, Roberto Spreafico, Ferdinando Vanoli.

Assente giustificato il Vicepresidente Daniele Resteghini.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Stefano Fianza.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri presenti, apre la seduta e procede alla presentazione dei punti all'O.d.g.

1) Lettura e approvazione verbale CDS del 7 ottobre 2024.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

2) Attività di Protezione Civile.

Il responsabile Stefano Fianza informa che, ad oggi, le ore lavorate da parte dell'Unità risultano essere 2.092 e procede ad informare il CDS sulle varie attività svolte:

- Emergenza Emilia-Romagna: è ancora attiva con la presenza sul campo di tre volontari.
- Cassano Magnago: intervento di ripristino a Villa Cagnola, che verrà destinata a centro di recupero disabili. 33 le giornate impegnate.
- REAS: impegnate 37 giornate/uomo con attività logistica e dimostrativa nel campo idrogeologico.

In programmazione per il mese di novembre:

- assistenza in occasione della manifestazione Sezionale del 3 novembre al monumento ai caduti a Varese;
- il 10 novembre presenza per vendita panettoni alla festa di S. Martino sempre a Varese;
- il 23/24 novembre esercitazione A.I.B.

con i VV.FF. svizzeri in località Montegrino e organizzazione logistica in loco;

- il 24 intervento di prevenzione sul territorio a Brinzio.

Informa che sono state presentate due proposte per acquisizione di escavatori che saranno valutate a breve.

3) Attività Commissione Sportiva.

Il Consigliere Piero Elli comunica che si è svolta l'ultima gara valida per il campionato Nazionale a Como (tiro a segno). La Sezione ha partecipato con un solo atleta.

Per il Campionato Sezionale si terrà il 24 novembre la gara di tiro a segno, ultima prova per il 2024.

Il Consigliere Fabrizio Pedroni comunica che il 23 novembre si terrà a Concesio la riunione dei responsabili sportivi.

Procede alla lettura delle date delle gare di campionato Nazionale per il 2025:

- 1 e 2 febbraio a Forni a Voltri (Sez. Carnica) - sci di fondo;
- 22/23 febbraio a Tambre (Sez. Belluno)- sci alpinismo ;
- 8/9 marzo a Domobianca (Sez. Domodossola) Slalom gigante;
- 7/8 giugno a Latina (Sez. Latina) San Felice Circeo gara marcia regolarità a pattuglie;
- 21/22 giugno San Colombano (Sez. Brescia) corsa in montagna individuale;
- 13/14 Settembre a Caspoggio (Sez. Valtellinese) mountain bike;
- 4/5 ottobre a Verona campionato corsa a staffetta; Vittorio Veneto tiro pistola/Carabina.

Per quanto riguarda il prossimo Campionato Sezionale invita i Gruppi a comunicare alla Sezione le date, se già definite, delle varie prove da inserire nel calendario.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Il Tesoriere Matteo Rinaldi comunica al C.D.S. che nel periodo non sono da rilevare movimentazioni particolari.

Restano da regolare alcuni sospesi dei quali sono già stati informati i consiglieri di riferimento delle Zone di competenza.

Dalla riunione con il collegio dei revisori è emersa la raccomandazione di procedere agli incassi per i panettoni entro il mese di dicembre, massimo di gennaio, per non avere importi anche rilevanti in sospeso. È emersa la richiesta di avere la presenza di un revisore alle riunioni di Consiglio. Il C.D.S. delibera che la presenza di uno dei Revisori può essere giustificata qualora l'argomento all'O.d.g. ne preveda la consulenza.

5) Assemblea dei Delegati.

Il C.D.S. delibera la convocazione nel

giorno 15 marzo 2025 alle ore 14.00 in prima convocazione e alle ore 15.00 in seconda convocazione.

La sede verrà comunicata a seguito riunione Gruppi di Zona 6 incaricati dell'organizzazione.

Di seguito si dà lettura delle cariche Sezionali in scadenza che verranno comunicate ai Gruppi.

6) Serata della Riconoscenza e consegna del premio "Pa' Togn".

Il Consigliere Guido La Grotteria informa che l'organizzazione della serata da parte dei Gruppi di Zona 5 è in fase ottimale e si stanno definendo gli ultimi dettagli.

Si deliberano gli Enti/Associazioni beneficiari del contributo:

- A.T.A.P Associazione Tutela Ammalati Psicici di Castiglione Olona;
- "Insieme e bello ODV" di Solbiate Olona;
- "Aggiungi un posto a Tavola" di Abbiategrasso;
- "AS.P.I. Associazione Parkinson

Insubria. Varese ODV;

- in memoria di Suor Enrica Magistroni destinata a Missione che cura bambini con disabilità ortopediche (*tramite la Dottoressa Maretti*).

7) Incontro con Presidente Nazionale Sebastiano Favero.

Il Presidente Nazionale ha espresso la volontà di incontrare i volontari che operarono alla costruzione dell'Asilo Sorriso a Rossosch. Si è fissato l'incontro per il prossimo 15 novembre presso la Sede Sezionale.

8) Cerimonia del 3 novembre 2024 in memoria dei Caduti.

Si conferma la S. Messa alle ore 21.00 nella Basilica di San Vittore a Varese; di seguito si procederà alla cerimonia ufficiale di deposizione della corona al Monumento ai Caduti di Piazza Repubblica.

9) "Giornata Nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini" e pellegrinaggio a ricordo della

battaglia di Nikolajewka.

La commissione incaricata sta procedendo ai lavori organizzativi. Resta comunque in attesa di direttive Nazionali.

10) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Vanoli Fernando in merito alla partecipazione alla Colletta Alimentare. Si comunica che si sono ricevute adesioni solo da due Zone; si sollecita la comunicazione alla Sezione del numero dei partecipanti per Gruppo e il supermercato/i interessato/i sulla base degli elenchi trasmessi.

Il Presidente propone di stendere un calendario delle manifestazioni Sezionali e Nazionali al fine di evitare sovrapposizioni con le manifestazioni di Gruppo.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 25 novembre 2024 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO C.D.S.

Renato Gandolfi

IL PRESIDENTE

Franco Montalto



3ª Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini

Domenica 26 gennaio 2025 - ore 10.30

Conferenza "ALPINI RIBELLI"

Le Penne Nere nella Resistenza 1943 – 1945

a cura della Sede Nazionale A.N.A.

Relatori: **Rolando Anni - Stefano Contini - Alberto Leoni - Filippo Masina**

Moderatore: **Mauro Azzi**

La conferenza si terrà nel Centro Congressi De Filippi - Via Brambilla 15 - Varese

Domenica 26 gennaio 2025 - ore 16.00

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese e Commemorazione della battaglia di Nikolajewka

- ◇ Ore 15.45 **Ritrovo alla Prima Cappella della Via Sacra del Sacro Monte** con intervento della Banda A.N.A. "Giuseppe Verdi" di Capolago.
- ◇ Ore 16.00 **Partenza del pellegrinaggio sulla Via Sacra del Sacro Monte** Saranno presenti il Labaro A.N.A. ed il Consiglio Direttivo Nazionale. Parteciperanno il Coro A.N.A. della Sezione di Varese e il Coro dei congedati della Brigata Tridentina.
- ◇ Ore 18.00 **Santa Messa Solenne nel Santuario di Santa Maria del Monte**, concelebrata dal Vicario Episcopale della Diocesi di Milano per la Zona di Varese Mons. Franco Gallivanone, dall'Arciprete del Santuario, e dai nostri Cappellani.
- ◇ Al termine **Commemorazione ufficiale della Battaglia di Nikolajewka** tenuta dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero.





**3^a Giornata Nazionale
della Memoria e del Sacrificio degli Alpini**



Conferenza 'ALPINI RIBELLI'

Le Penne Nere nella Resistenza 1943 – 1945

Domenica 26 Gennaio 2025 ore 10.30
Centro Congressi De Filippi - Via Brambilla 15 - Varese



Relatori:

Rolando Anni

Stefano Contini

Alberto Leoni

Filippo Masina

Moderatore:

Mauro Azzi



Associazione
Nazionale Alpini
Sezione di Varese

26 Gennaio 2025

Conferenza sulla
giornata nazionale
della Memoria e
del Sacrificio degli

ALPINI

82°

Pellegrinaggio di
NIKOLAJEWKA
Sacro Monte di Varese
cerimonia solenne
alla presenza del
Labaro A.N.A.



PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Anche il 2024 si sta avviando alla conclusione, ed è stato per l'ennesima volta un anno ricco di impegni e di attività che hanno arricchito il nostro bagaglio di professionalità e conoscenza.

Come nella naturale evoluzione di tutto ciò che ci circonda, il mondo della protezione civile sta andando sempre più verso le specializzazioni, con strutture organizzate e dirette da persone sempre più competenti e professionalmente preparate.

Avendo vissuto fin da subito la nascita della nostra unità sezionale non nego che un po' di quella leggerezza mi manca ma sono anche convinto che l'unica strada percorribile è quella di stare al passo con i tempi.

La nostra struttura si è ulteriormente evoluta, abbiamo allargato i componenti del direttivo affinché ad ognuno dei partecipanti sia assegnato un settore o un compito ben preciso e nel corso dell'anno sono cresciute e sono entrate a far parte delle nostre squadre operative numerose nuove risorse.

Proseguendo nel solco tracciato fin dai primi anni Novanta continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutte le istituzioni che governano la catena di comando, e per ogni necessità addestrativa, formativa, emergenziale, formativa, di tutela e prevenzione del territorio ci siamo sempre fatti trovare pronti.

Gli ultimi mesi ci hanno visto purtroppo nuovamente impegnati

nell'ennesima emergenza Emilia-Romagna: i nostri volontari hanno operato inquadrati nella colonna mobile nazionale ANA e in quella di Regione Lombardia.

Un solo spunto di riflessione, al di là di tante parole e/o polemiche, c'è qualcuno che pensa davvero a far prevenzione in quel territorio troppo spesso martoriato da catastrofi che sono sia naturali ma che molto spesso vedono la complicità della mano umana.

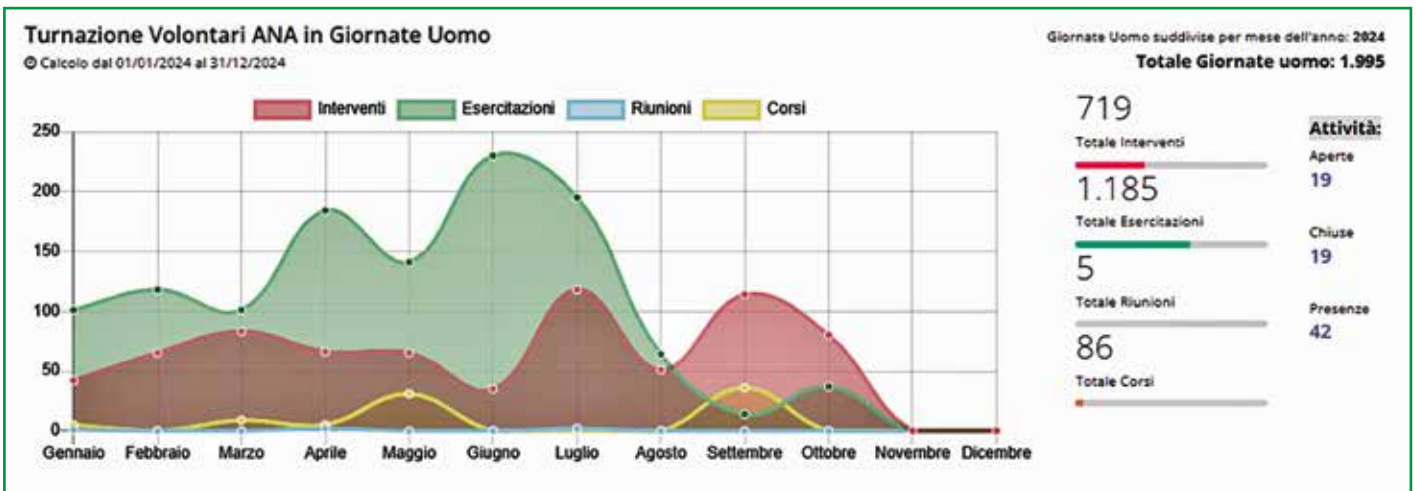
Un aspetto positivo di questa emergenza è che ci deve far ben sperare per il nostro futuro è che due delle nostre "burbe" Edoardo e Valentino ragazzi non ancora ventenni, hanno maturato la loro prima esperienza emergenziale tornando a casa arricchiti sotto il profilo umano.

Sono sempre più convinto che la nostra Associazione potrà avere un futuro prospero se riuscirà a coinvolgere sempre più giovani nel mondo del volontariato in particolar modo in quello della protezione civile dove siamo esempio dai tempi del terremoto del Friuli.

Concludo ringraziando il Presidente e tutto il Consiglio Direttivo per il costante supporto, i membri del direttivo e tutti i volontari per l'incessante impegno e la disponibilità dimostrata.

Buon Natale e Buon Anno a tutti!

Stefano Fianza
Coordinatore Unità sezionale



Nuove divise per i volontari di Protezione Civile

Durante l'ultima settimana di novembre sono arrivate due serie delle nuove divise per i volontari di Protezione Civile selezionate dalla Sede Nazionale.

Sono subito partite per un tour tra i Gruppi per permettere ai volontari di tutte le squadre di provarle e prenotare la giusta taglia.

Tecniche e confortevoli, di colore blu, saranno dotate del giubbino ad alta visibilità riposto in una tasca della giacca, da indossare al bisogno.

Nei prossimi giorni, raccolte le prenotazioni, il coordinatore provvederà alle ordinazioni in modo da poterle consegnare al più presto ai volontari.

Giuseppe Palermo



PROTEZIONE CIVILE

Antincendio Boschivo: il 2024 un anno impegnativo

Anche quest'anno... è stato un "Anno impegnativo" per la squadra AIB dell'Unità di Protezione Civile sezionale.

Finita la stagione invernale siamo stati impegnati in diverse attività. Dai corsi aggiornamento per mantenere i requisiti operativi, che si sono svolti in due sessioni nei mesi di maggio - settembre e hanno visto impegnati alcuni dei nostri volontari.

Siamo stati presenti ai campi scuola Origgio e Caronno Pertusella ma l'attività che ci ha impegnato molto è stata la campagna estiva 2024 che quest'anno ci ha visti impegnati con due turni da 9 giorni in Puglia a fine luglio e un turno in Sicilia agli inizi del mese di agosto per un totale di 12 operatori.

Siamo stati impiegati in esercitazioni con Provincia di Varese

e Comunità Montana valli del Verbano nei mesi di ottobre e novembre, abbiamo avuto l'opportunità di formare 4 volontari all'uso della motosega, attrezzatura che in teatro operativo è molto importate.

Sempre nel mese di novembre sono iniziate anche le visite mediche periodiche obbligatorie per gli operatori antincendio boschivo che rientrano tra i requisiti operativi.

Infine con il mese di dicembre riordino materiale e attrezzature per la prossima stagione invernale, sperando che come lo scorso l'inverno passi in modo tranquillo.

Buon Natale e Buon Anno a Tutti

Francesco Consolaro
Responsabile sezionale settore AIB



L'Unità al lavoro al Brinzio - 17 novembre 2024

Domenica 17 novembre oltre 40 volontari della nostra Protezione Civile Sezionale hanno effettuato una serie di interventi sul territorio comunale di Brinzio.

Dalle 7.30 del mattino i volontari, organizzati in squadre dal coordinatore Stefano Fianza, hanno cominciato le attività, dagli interventi di pulizia dell'alveo del torrente e dei sentieri sopra l'abitato fino alla ricostruzione e sistemazione di un muretto a secco nel parcheggio comunale.

Le squadre di volontari hanno lavorato sotto un cielo sereno con un freddo pungente.

Presso la Baita del Gruppo Alpini un altro gruppo di volontari erano all'opera dalla mattina presto, Patrizia, Ida, Marida, Elena e Daniela, coadiuvate dall'insostituibile Giuseppe Servaresi, per preparare i panini per la colazione e il rancio Alpino per tutti.

Al rientro le squadre si sono rifocillate con un buon pasto caldo e qualche bicchiere di vino, concludendo l'impegnativa mattinata di lavoro a tavola, in amicizia nel più classico stile Alpino.

Anche un'attività faticosa fatta con entusiasmo e spirito di servizio per noi Alpini diventa un'occasione di festosa convivialità.

Giuseppe Palermo



PROTEZIONE CIVILE

“N.E.T.” - North Emergency Test - La prova di soccorso vista da CISOM



Il NET, North Emergency Test, è un'esercitazione di simulazione di emergenza, creato nel 2013 con l'obiettivo di verificare sul campo la capacità reattiva e di adattamento dei volontari, le loro competenze e i mezzi destinati alle attività emergenziali.

Costruirlo non è facile, soprattutto quando la Regione a cui appartiene il tuo Gruppo viene considerata come modello di riferimento. Eppure a Varese siamo abituati a sfide importanti.

Ecco perché quando, alla fine del 2023, è stato chiesto chi volesse prendersi oneri e onori di organizzare questo progetto, ci siamo sentiti pronti.

Certo non da soli. L'embrione era presente da tempo, anche grazie alla grande amicizia con la Guardia di Finanza, con cui da tempo cercavamo, grazie alla Sezione Elicotteri di Venegono, di realizzare qualcosa di entusiasmante per i partecipanti alla simulazione di maxi emergenza. Il Capo Raggruppamento, Carlo Settembrini, che coordina a livello Regionale i Gruppi CISOM, ci ha incoraggiato sin da subito.

A ruota i Gruppi Lombardi si sono aggregati per dare una mano, cosa che contraddistingue da sempre il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Sopra tutti l'aiuto principale è venuto dal Gruppo di Milano, estremamente organizzato e capace.

Presa la decisione, siamo andati in Provincia, dove il Presidente, Marco Magrini, interpellato sulla questione, ha suggerito di ragionare su un luogo già utilizzato per altre esercitazioni di protezione civile, tra cui una, memorabile, organizzata coinvolgendo la parte veterinaria. Dove, quindi, se non a Brinzio? Sentita la proposta del luogo dall'amico Marco, conosciuto qualche anno fa quando eravamo entrambi Presidenti, io

dell'Ordine degli Ingegneri, lui dell'Ordine dei Veterinari, mi si è stretto il cuore. Non avevo neppure preso in considerazione il luogo che per me, da bambino, grazie al nonno, il Generale Ferrero, frequentavo con grande assiduità. Nella memoria ovviamente l'amico Giotto Scaramuzzi, compianto Capo Gruppo degli Alpini di Brinzio, per me uomo solido come una roccia, saldo nei suoi principi morali incrollabili.

A questo punto, il passaggio importante è stato prendere contatto con il Presidente della Sezione di Varese, Franco Montalto.

Alla mia telefonata, la risposta è stata chiara e inequivocabile: *“Pietro, gli Alpini sono presenti sempre, per te in modo particolare, rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo.”*

Da quel momento in avanti si sono susseguite riunioni, sopralluoghi, carte, relazioni. Il coinvolgimento di AREU e della sua declinazione territoriale, AAT 118 Varese, la cui Responsabile, dottoressa Sabina Campi, è molto attenta alla gestione di situazioni emergenziali, come pure di ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Lombardia e del suo Presidente, Stefano Ravasenghi, è stato fondamentale per la buona riuscita dell'esercitazione. Il benelapido di S.E. il Signor Prefetto, Dott. Salvatore Pasquariello e delle forze dell'ordine, hanno suggellato un connubio di forze enorme.

Potrei dire che a questo punto è stata tutta discesa, ma non è così: tante notti insonni e tante situazioni impreviste da gestire. La grande fortuna è stata la presenza dell'immenso Stefano Fidanza. La sua disponibilità e le sue competenze sono state centrali nella macchina organizzativa. Instancabile lavoratore e uomo di grande cuore ha fatto tutto il possibile e anche di più per permettere che tutto andasse per il meglio.

Come per il Presidente Montalto, con cui l'affetto vicendevole è sempre stato fondante nel rapporto di amicizia, anche con Stefano abbiamo costruito una grande amicizia che è difficile da descrivere: stesso modo di lavorare in silenzio, sempre con il sorriso e sempre con grande spirito di adattamento.

L'umiltà di saper fare sempre un passo indietro per aiutare gli altri è stata la base di una macchina organizzativa eccezionale, in cui sono stati commessi molti errori, che hanno permesso di capire come procedere e migliorarci.

Nella Sezione A.N.A. di Varese e negli Alpini il CISOM ha trovato grande amicizia e disponibilità, che non si è esaurita con l'esercitazione ma che continueremo a coltivare nel futuro.

Da Cavaliere dell'Ordine di Malta, Ordine religioso e cavalleresco fondato poco dopo l'anno Mille, mi sento parte di quella millenaria civiltà cristiana citata nella *“Pregghiera dell'Alpino”* che spero il nonno Gen. Ferrero, andato avanti nel Paradiso di Cantore, possa continuare a sentire riecheggiare nell'eternità.

Pietro Vassalli



SPORT VERDE

Gruppo Alpini di Varese, 8 ottobre 2023 36^{ma} Edizione della Gara di Marcia e Tiro

Il Gruppo Alpini Varese ha sempre organizzato in collaborazione con lo Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori questa manifestazione sportiva che fa parte del Trofeo Presidente Nazionale.

Il tema fondamentale è sempre stato il coinvolgimento di molti Alpini giovani e meno giovani portandoli a competere sulle nostre belle montagne spesso poco conosciute anche a chi frequenta i sentieri della nostra montagna cittadina.

Il Poligono di Varese ci ospita e diventa il campo base di ogni attività inerente la gara stessa.

Al mattino ci si ritrova, con le temperature che iniziano a diminuire, con i tecnici delle linee di tiro che ci posizionano e ci danno le istruzioni necessarie per dare avvio alla competizione.

Via...si comincia a sparare e, una alla volta, terminato il turno di tiro, le squadre vengono accompagnate alla "segretissima" zona di partenza dove vengono consegnati percorso e media chilometrica da rispettare per arrivare al termine della prima frazione. Così anche per la seconda, con la speranza di non andare troppo velocemente o peggio troppo lentamente rispetto ai tempi imposti. Quest'anno il percorso ha messo a



dura prova le preparatissime squadre partecipanti con passaggi mozzafiato, ma molto panoramici che al termine hanno gratificato ogni singolo concorrente che ha poi raggiunto la zona di arrivo.

Tornati al Poligono ogni squadra può goliardicamente confrontarsi con le altre pattuglie, ma senza avere certezza dei tempi stabiliti dall'organizzazione.

Termina la spasmodica attesa con la lettura da parte del Capogruppo Antonio Verdelli della classifica di ogni singola disciplina e infine di quella generale.

E anche quest'anno con grande gioia degli organizzatori il Gruppo di Varese trionfa in tutte le discipline.

Con la speranza di ritrovarci in tanti per la trentasettesima edizione ringraziamo tutti i collaboratori e i partecipanti.

Gruppo Alpini di Varese

*N.B. - Le classifiche della gara, già inviate a suo tempo alle e-mail dei Gruppi, sono disponibili sul sito web della Sezione www.ana-varese.it
Menù: Documenti/Risultati Gare Sportive*



La Pattuglia Varese A, 1^a classificata, composta da Bartoli P. - Crugnola G. - Dall'Osto E.

SPORT VERDE

Momenti delle premiazioni dei Gruppi classificati nel Trofeo del Presidente



Il Vice Presidente Nazionale Severino Bassanese consegna il Trofeo al Gruppo di Cassano Magnago, 1° classificato.



Il Presidente Franco Montalto consegna la splendida Aquila al Gruppo di Brinzio, 2° classificato nel Trofeo del Presidente 2024.



Il Gruppo di Malnate, 3° classificato, riceve dal Consigliere Guglielmo Montorfano la statua dell'Alpino.



Il Consigliere Piero Elli, responsabile della Commissione Sport sezionale, ha premiato i rappresentanti degli sportivi Aggregati del Gruppo di Cassano Magnago, 1° classificato.

Località e date del Trofeo del Presidente Nazionale "Bertagnoli" 2025 - Sezione di Varese

GARA	LOCALITA'	GRUPPO ORGANIZZATORE	DATA
SCI DI FONDO	dipende da innevamento	da definire	da definire - febbraio
SLALOM GIGANTE	PILA (AO) o SESTRIERE (TO)	Cassano Magnago	2 marzo
CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE	BRINZIO	Brinzio	6 aprile
CORSA A STAFFETTA	FERNO	Ferno	18 maggio
MOUNTAIN BIKE	da definire	da definire	da definire
TIRO - MARCIA	VARESE	Varese	28 settembre
TIRO A SEGNO	(Poligono da definire)	Tradate	da definire - ottobre

Località e date dei Campionati Nazionali A.N.A. 2025

CAMPIONATO	LOCALITA'	SEZIONE	DATA
SCI DI FONDO	Forni Avoltri	CARNICA	1-2 febbraio
SCI ALPINISMO	Tambre - Col Indes	BELLUNO	22-23 febbraio
SLALOM GIGANTE	Domobianca	DOMODOSSOLA	8-9 marzo
MARCIA DI REGOLARITA' IN MONTAGNA A PATTUGLIE	da definire	da definire	giugno
52° CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE	San Colombano	BRESCIA	21-22 giugno
8° MOUNTAIN BIKE	Caspoggio	VALTELLINESE	13-14 settembre
CORSA A STAFFETTA	Valpantena Lessinia	VERONA	4-5 ottobre
53° TIRO CARABINA - 39° TIRO PISTOLA	Vittorio Veneto	VITTORIO VENETO	11-12 ottobre
ASSEMBLEA NAZIONALE PRESIDENTI	Conegliano	CONEGLIANO	22-23 novembre
E REFERENTI SPORTIVI SEZIONALI			

SPORT VERDE

TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE "Bertagnolli" 2024

POSIZIONE	GRUPPI	TOTALE GARE SEZIONALI E NAZIONALI ALPINI	PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO							TOTALE PARTEC. ATLETI A GARE NAZIONALI
			TOTALE GARE SEZIONALI ALPINI	Sci Stalom Chiesa Valmalenco	Corsa individuale Brinzio	Corsa Staffetta Ferno	Mountain Bike Porto Ceresio	Marcia e Tiro Varese	Tiro a segno Tradate	
1°	Cassano Magnago	174	158	30	25	25	23	30	25	16
2°	Brinzio	140	129		27	21	27	27	27	11
3°	Malnate	131	126		30	27	25	21	23	5
4°	Vedano Olona	119	111	27	21		21	23	19	8
5°	Besano	116	115	23	21	20	30		21	1
6°	Bogno di Besozzo	83	75	19	18	23			15	8
7°	Ferno	78	75		19	18	20		18	3
8°	Capolago	76	69		23	30			16	7
9°	Varese	73	72		17			25	30	1
10°	Cocquio Trevisago	45	43	25			18			2
11°	Busto Arsizio	26	23	23						3
12°	Abbiate Guazzone	20	20	20						0
13°	Tradate	20	20						20	0
14°	Caronno Pertusella	20	19				19			1
15°	Leggiano Sangiano	20	16		16					4
16°	Cardano Al Campo	19	19			19				0
17°	Lonate Ceppino	18	17				17			1
18°	Azzate	17	17						17	0
19°	Carnago	1	0							1

TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE "Bertagnolli" 2024 - CLASSIFICA AGGREGATI

POSIZIONE	GRUPPI	TOTALE GARE SEZIONALI E NAZIONALI AGGREGATI	PUNTEGGIO CONSEGUITO NELLE SINGOLE GARE DEL TROFEO							TOTALE PARTEC. ATLETI A GARE NAZIONALI
			TOTALE GARE SEZIONALI AGGREGATI	Sci Stalom Chiesa Valmalenco	Corsa individuale Brinzio	Corsa Staffetta Ferno	Mountain Bike Porto Ceresio	Marcia e Tiro Varese	Tiro a segno Tradate	
1°	Cassano Magnago	168	158	30	27	23	30	23	25	10
2°	Brinzio	145	141		30	27	27	30	27	4
3°	Capolago	110	105		25	25	25		30	5
4°	Ferno	101	101		23	30		27	21	0
5°	Varese	45	45					25	20	0
6°	Cocquio Trevisago	28	27	27						1
7°	Tradate	23	23						23	0

N.B. - La classifica del Trofeo del Presidente 2024 è stata redatta secondo il nuovo regolamento (approvato dal C.D.S. il 27 marzo 2023).

E' stato pertanto applicato quanto previsto dall'Art. 8.

"Al fine di favorire la partecipazione alle competizioni nazionali del maggior numero di atleti Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati appartenenti ai Gruppi della Sezione verrà assegnato un punto per atleta partecipante, che verrà sommato e

in totale concorrerà a formare la classifica finale del Trofeo del Presidente."

Gli interessati possono consultare tabelle delle classifiche più dettagliate pubblicate sul sito Web della Sezione di Varese www.ana-varese.it.

N.B. - Tutti gli atleti partecipanti alle gare erano muniti di certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini "A. De March" di Somma Lombardo - 28-29 settembre 2024 Festeggiato il 90^{mo} di Fondazione del Gruppo

All'ombra del Castello Visconti di San Vito si sono svolte nei giorni 28 e 29 settembre le celebrazioni del 90° di fondazione del Gruppo Alpini "Angelo De March" di Somma Lombardo. La ricorrenza è stata divisa in due momenti fondamentali.

Il sabato sera 28 settembre la sala polivalente Giovanni Paolo II ha ospitato l'esibizione dei cori "La Brughiera" di Casorate Sempione e "Rosa delle Alpi" di Cassano Magnago che hanno allietato il pubblico con diversi canti Alpini intervallati da alcuni racconti tratti dalla ritirata di Russia sapientemente narrati dalla voce di Francesco Caletti, oratore della serata. Come omaggio finale ai nostri fratelli "andati avanti" è stato eseguito all'unisono il "Signore delle Cime".

La domenica 29 settembre, dopo l'ammassamento nel cortile del municipio, è stata celebrata la Santa Messa nella Basilica di Sant'Agnesa, officiata dal prevosto don Basilio Mascetti.

Al termine della S. Messa il corteo si è avviato, accompagnato dalla banda "La Cittadina" di Somma Lombardo, verso il monumento ai Caduti dove, dopo l'Alzabandiera, è stata deposta la corona di fiori.

Infine, dopo un'ulteriore sfilata tra le vie della città, i partecipanti sono tornati nel cortile di Palazzo Viani Visconti dove il sindaco Stefano Bellaria e il Vicepresidente Vicario della Sezione di Varese Daniele Resteghini hanno tenuto un breve discorso di ringraziamento e consegnato una pergamena celebrativa dell'anniversario al Capogruppo Davide Martinelli.

Dopo il "rompete le righe" si è svolto un piccolo rinfresco, sempre

nel cortile del Comune.

Una festa semplice, come è solito per noi Alpini, ma carica di significato soprattutto per essere arrivati a questo 90° anniversario fieri di poter portare avanti la volontà del nostro fondatore Angelo De March. Una festa resa ancora più bella dalla presenza numerosa dei gruppi Alpini della Zona 4 e di altre Zone.



Il Vice Presidente Vicario Daniele Resteghini ha consegnato l'attestato dell'Anniversario al Capogruppo Davide Martinelli.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Caronno Varesino - 29 settembre 2024 Festeggiato il 45^{mo} di Fondazione del Gruppo

Lo scorso 29 settembre, in una bella giornata di fine estate, il Gruppo Alpini di Caronno Varesino, ha festeggiato il 45° anno di fondazione.

Una bella cerimonia onorata dal Vessillo e dai Consiglieri Sezionali, dai Gagliardetti dei Gruppi Alpini della Zona 5, dal Tenente Colonnello Luca Ceccardi del 2° reggimento Alpini di Cuneo, da autorità civili, da tutte le Associazioni locali e dalla presenza di molti Alpini.

Dopo l'Alzabandiera il composto corteo, accompagnato dalle note della Banda di Morazzone, ha sfilato per le vie del paese, imbandierate col Tricolore, per recarsi prima nella Parrocchiale per la Santa Messa e l'omelia e poi al monumento dei Caduti per tributare gli onori e gli interventi conclusivi.

Nel suo intervento il Capogruppo, Maurizio Sapia, ha voluto ricordare la storia del Gruppo, che fu inaugurato il 13 maggio del 1979 grazie alla volontà di alcuni Alpini e Simpatizzanti locali, che da tempo militavano nell'Associazione e sentivano la necessità oltre che il desiderio di avere un Gruppo nel proprio paese.

Non fu semplice, perché si era in una fase storica complicata, gli anni '70, in cui la contestazione e l'avversione, soprattutto giovanile, a tutto ciò che aveva attinenza col mondo militare era forte.

Tuttavia, quei cari "veci" con poche e semplici parole seppero trasmettere, negli incontri che si tennero con chi aveva portato il cappello alpino, la loro determinazione a convincerli ad aderire alla proposta.

Raccontarono le loro esperienze di militanza nei Gruppi Alpini e del loro impegno nel territorio e nella comunità a difesa delle tradizioni e dell'ambiente.

Quelle esperienze e quelle testimonianze vinsero le resistenze e convinsero i più a costituire a Caronno il Gruppo Alpini ed inaugurarlo il 13 maggio del 1979 con grande partecipazione di autorità, alpini e cittadini.

Da quel giorno e nel corso dei suoi 45 anni di vita, il Gruppo ha sempre saputo esprimere nella comunità e nel territorio un ruolo importante.

Ha dato contributi importanti alle iniziative sociali, alle istituzioni e associazioni locali, ha sostenuto propri concittadini impegnati in opere solidali, senza mancare di organizzare ogni anno la Festa della solidarietà Apina e partecipare alle Adunate.

Sono trascorsi 45 anni durante i quali la nostra sede è sempre stata un luogo aperto e di socializzazione, un ritrovo per Alpini e amici e durante i quali abbiamo sostenuto con entusiasmo i più giovani nell'impegno con la protezione civile ma anche pianto la

perdita di alcuni dei nostri soci fondatori che ricorderemo sempre con grande affetto.

E' grazie al loro esempio se il nostro Gruppo è nato ed è arrivato al traguardo che abbiamo festeggiato.

Ora siamo coscienti che ci aspettano anni difficili. La soppressione della Leva militare ci ha tolto linfa vitale per la continuità e il necessario rinnovamento.

Dopo quella scelta molti hanno temuto che la nostra Associazione fosse destinata ad estinguersi.

Ma sappiamo anche che gli Alpini non si scoraggiano di fronte alle difficoltà. Siamo convinti che in una società che è profondamente mutata e che dovrà affrontare nuove e difficili sfide a causa delle guerre e dei cambiamenti ambientali, siano ancora attuali e necessarie le nostre ragioni d'essere, i nostri valori, quelli che sempre sono stati la nostra forza e l'ispirazione del nostro agire: solidarietà e l'impegno civile.

Su queste linee dovremo indirizzare in futuro le nostre azioni e le nostre energie se vogliamo attrarre e coinvolgere nell'ANA le nuove generazioni, garantendo continuità e lunga vita alla stessa e ai nostri Gruppi Alpini.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Venegono Superiore - 24 novembre 2024 Festeggiato il 40^{mo} di Fondazione del Gruppo



Si fa in fretta a dire 40 anni! Ma in questi quarant'anni gli Alpini di Venegono Superiore hanno lavorato sudato, gioito, sofferto, fatto festa, pianto ma soprattutto aiutato!

Forse per questo motivo Domenica 24 novembre, davanti al monumento in pietra di Perosa Argentina, sormontato dalla imperiosa aquila in bronzo, opera dell'artista alpino Mario Bianchi, nell'atto di ghermire la sua preda, eravamo in tanti, alpini e non, a celebrare la ricorrenza!

Sotto l'impeccabile direzione del Cerimoniere e Vicepresidente Vicario della Sezione di Varese Daniele Resteghini, accompagnati dalle note del Gruppo Musicale di Venegono Superiore, il protocollo prevedeva, dopo la Santa Messa e l'omaggio ai Caduti al Parco delle Rimembranze, l'arrivo presso la sede del Gruppo, anch'essa costruita ormai vent'anni or sono da Alpini e amici vecchi e giovani.

L'occasione era propizia per finalmente riconoscere i meriti, la tenacia e le capacità organizzative dei nostri primi tre soci che nel lontano dicembre 1984 fortemente vollero e promossero la formazione del Gruppo a Venegono Superiore. I loro nomi, forse, passano in secondo piano quando si considerano i valori propri degli Alpini che essi, ognuno con le rispettive prerogative, hanno saputo portare avanti, instillandoli giorno per giorno anche nei più giovani che si sono uniti a noi in questi primi quarant'anni.

E dunque la consegna di tre targhe ha suggellato la gratitudine di tutti noi nei confronti dei soci Luigi Perteghella, già Capogruppo

per oltre trent'anni, Antonio Fontana e Bruno Zoccola.

Il Capogruppo Antonio Bison ha condensato in una espressione significativa il nostro operato di questi anni usando semplici ma impegnative parole: *"Il Bene va fatto bene!"*

La consegna di una targa commemorativa da parte del Signor Sindaco ha suggellato la riconoscenza dell'Amministrazione e della cittadinanza per una realtà tangibile e imprescindibile in paese.

Una menzione particolare nell'ambito delle celebrazioni per il quarantesimo è stato l'incontro, qualche sera prima, con l'alpinista trentino Mario Casanova, già artigliere alpino, fresco reduce dalla spedizione vittoriosa sul Lhotse in Himalaya. La serata ha visto la partecipazione di un discepolo pubblico in un clima rilassato e dal sapore di incontro in famiglia in cui Mario, con estrema modestia, ha descritto le sue ben quattro ascese ad altrettante vette oltre gli ottomila metri in Himalaya.

La montagna non si conquista, si vive! Questa la filosofia di Mario Casanova che condivide con chi lo conosce, una filosofia che parla di umiltà, prudenza e amore per la natura.

A conferma che un Alpino è "per sempre" Mario porta avanti un progetto di aiuto agli orfani degli sherpa in Nepal, progetto al quale lavora quando non è impegnato nel suo lavoro di gestore del rifugio Mantova al monte Vioz in Val di Pejo.

L'appuntamento è allora per i 50 anni di questo Gruppo che è soprattutto GRUPPO!

Piero Barbieri



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini di Porto Ceresio e Milano Centro - Sabato 28 settembre “Fortifichiamo la Pace”

In collaborazione con 13 volontari (2 fanciulle) del Gruppo Alpini Milano Centro (Sez. Milano) e alcuni volontari del Gruppo Alpini di Porto Ceresio ci siamo ritrovati alle ore 8,00 in località “Crocetta” alla frazione di Ca Del Monte per lavori di manutenzione di alcuni tratti delle trincee del monte Grumello.

I lavori erano stati pianificati già da tempo, perché durante le giornate dedicate ai rilievi e mappatura di buona parte delle trincee, ci si era resi conto che alcuni passaggi erano preclusi da cedimenti e smottamenti di terra all'interno delle stesse. Con tutti i DPI necessari, armati di pale, picconi, secchi, cariole, motoseghe, torce e... tanta voglia di fare, divisi in 2 squadre, abbiamo lavorato fin quasi alle 16.00 riuscendo a terminare tutti gli interventi che ci eravamo prefissati. Durante la giornata lavorativa, è stato molto piacevole la pausa pranzo al sacco con incantevole vista sulla Valceresio e lago di Lugano, dove nonostante la fatica della mattinata abbiamo trovato il tempo per foto, brindisi e scambio di opinioni.

Verso le ore 16.00, stanchi ma contenti, abbiamo terminato i lavori e una volta caricato sulle spalle tutta l'attrezzatura che avevamo portato, siamo ritornati alle macchine e da queste siamo scesi a Porto Ceresio dove, arrivati in Sede, con le gambe sotto al tavolo abbiamo “aperitivato” in allegra compagnia. Dopo qualche brindisi, foto di rito, considerazioni sulla giornata lavorativa, ci siamo salutati con il sorriso sui volti dandoci



appuntamento a breve per una visita guidata su tutte le trincee del Grumello.

Cosa ci ha spinto a fare questo e cosa rappresentano per Noi Alpini queste trincee? Il volerle conservare, far sì che il tempo non le cancelli che possano rimanere un monito per chi verrà dopo di noi su cosa può significare una guerra.

Le trincee del Grumello dovevano proteggere la frontiera se il nemico tedesco avesse invaso l'Italia passando dalla Svizzera, poi la storia è andata diversamente per fortuna, nessun soldato, nessun colpo sparato. Ma pensare che ancora oggi non lontano da Noi ci siano uomini che vivono in trincea per colpa della guerra....

Abbiamo posizionato una bacheca con la planimetria delle trincee all'inizio del sentiero che porta alle trincee stesse e una copia è stata esposta nel parcheggio del Comune di Porto Ceresio. Intendiamo completarla con l'inserimento di code per una visita guidata anche da remoto, in modo che chiunque, anche con disabilità motorie, le possa eventualmente visitare. Un altro degli obiettivi è quello di posizionare cartelli con indicazioni precise su itinerari e sentieri da seguire per arrivare alle fortificazioni. Riuscire a coinvolgere i ragazzi delle scuole, e farci promotori di visite accompagnate è un altro degli obiettivi che ci siamo preposti, in quanto riteniamo che oltre al valore storico il territorio meriti di essere valorizzato sotto l'aspetto paesaggistico, turistico.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cairate - 5 ottobre 2024 Un Monumento agli Alpini

Il Gruppo di Cairate, sabato 5 ottobre, ha inaugurato un monumento dedicato agli Alpini e realizzato dai Soci in occasione del 30° anniversario di fondazione del Gruppo.

Alla presenza del Vicepresidente Nazionale A.N.A. Severino Bassanese, del Vessillo Sezionale scortato dal Presidente Franco Montalto, delle Autorità civili, militari e religiose del Comune di Cairate, dal trombettiere Antonio Vescio, numerosi Gagliardetti e Alpini hanno partecipato alla cerimonia, graziata dal meteo.

Durante la cerimonia il Capogruppo Renato Pedraioni ha raccolto la riconoscenza del Sindaco Anna Pugliese e dalla Amministrazione Comunale, a nome dell'intera comunità cairatese, con ammirazione per i volontari del locale Gruppo Alpini che sono da trent'anni la grande anima di numerose iniziative culturali e di solidarietà che si organizzano in paese; una presenza caratterizzata dalla discrezione e dalla semplicità, secondo lo stile alpino del fare non per apparire.

Per i Soci Alpini e Aggregati del Gruppo l'impegno di oggi è di tenere viva la presenza, la tradizione, lo spirito ed i valori alpini con l'orgoglio e l'onore di essere degni di un così lungo e glorioso passato.

Il Gruppo Alpini di Cairate ringrazia tutti coloro che sono intervenuti.

**Il Segretario
Dante Sartori**



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Uboldo - 11 ottobre 2024 Un Santo con la penna

L'attore Emanuele Turelli ha recitato il monologo del ripiegamento della Tridentina, accompagnato alle chitarre da Daniele Gozzetti e Davide Turelli.



Venerdì 11 presso il teatro parrocchiale di Uboldo è andato in scena lo spettacolo "Un santo con la Penna" a cura dell'Associazione culturale Violetmoon.

Emanuele Turelli nel suo monologo, accompagnato alle chitarre da Daniele Gozzetti e Davide Turelli, ci ha emozionato raccontandoci i 9 giorni del ripiegamento della Divisione Alpina Tridentina, dall'ordine di ritirata del 17 gennaio 1943 all'eroica battaglia di Nikolajewka del 26 gennaio, che consentì ai sopravvissuti di rompere la tenaglia dell'esercito Russo e tornare a casa.

Il testo tratto dai racconti dei reduci e dalla descrizione reale dei testi del Beato Don Carlo Gnocchi, magistralmente interpretato da Emanuele Turelli, ci ha letteralmente incollati alle poltrone emozionandoci e lasciandoci con il fiato sospeso, tanto che nessuno aveva neanche il coraggio di applaudire per non interrompere il pathos narrativo. La scenografia austera resa unica dalla presenza sul palco della reliquia del Beato Don Carlo Gnocchi circondata dai gagliardetti dei gruppi presenti ci ha trasportato nella magia della narrazione.

Un altro elemento di forte emozione è stata la partecipazione sul palco dell'Alpino Luciano Vanini classe 1947 del gruppo di Centro Valle d'Intelvi, che ha recitato la preghiera della Madonna del Don, protettrice degli Alpini, la preghiera del Caduto e la preghiera del Reduce.

Il merito dell'organizzazione della serata va al Gruppo Alpini di Uboldo che mi sento di ringraziare citando il capogruppo Claudio Lamagni e il suo vice Roberto Marconi e tutte le "Alpine" del Gruppo che a fine spettacolo ci hanno preparato un ottimo rinfresco.

Consiglio a tutti, nel caso incontraste uno spettacolo di Violetmoon, di non perderlo.

Giuseppe Palermo



L'Alpino Luciano Vanini, che ha recitato le preghiere della Madonna del Don, del Caduto e del Reduce.

ASSEMBLEA ORDINARIA SEZIONALE DEI DELEGATI

Sabato 15 marzo 2025

ore 14:00 in prima convocazione - ore 15:00 in seconda convocazione

Palestra Comunale - BIANDRONNO

Via Pio Selvini 25

Possibilità di parcheggio alla scuola adiacente

Nel corso dell'Assemblea saranno presentati:

- la Relazione morale dell'anno 2024
- la Relazione finanziaria dell'anno 2024
- i programmi di attività della Sezione per l'anno 2025

Saranno inoltre poste in votazione le cariche in scadenza, ovvero:

- Presidente Sezionale
- N° 6 Consiglieri Sezionali
- N° 1 Revisore dei conti
- N° 6 Delegati all'Assemblea Nazionale
(il Presidente parteciperà di diritto)

**TERMINE DI PRESENTAZIONE DAI GRUPPI E DALLE ZONE
DELLE NUOVE CANDIDATURE ALLE CARICHE SEZIONALI:
VENERDI' 14 FEBBRAIO 2025**

Ogni eventuale variazione di Programma verrà comunicata con debito anticipo.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castiglione Olona Gli Alpini nelle scuole per ricordare il 4 Novembre

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, della Preside e degli insegnanti di lettere della Scuola Media "Cardinal Branda", si sono potuti recare nelle classi terze per parlare agli studenti dei fatti riguardanti la Prima guerra mondiale ed il 4 novembre.

Il lavoro svolto consisteva in una presentazione degli argomenti attraverso immagini e reperti ritrovati sui campi di battaglia ed un dibattito diretto con gli alunni, che dimostravano molto interesse per fatti ed aneddoti che nei libri scolastici non venivano riportati. Il nostro scopo è stato innanzitutto di far capire ai ragazzi l'importanza di ricordare il 4 novembre, i sacrifici che giovani poco più grandi di loro hanno dovuto sopportare durante la guerra e l'orgoglio che devono avere nel dirsi italiani, proprio per rispetto a quei ragazzi che molti anni prima hanno dato la vita per un'Italia libera ed unita.

La seconda parte del lavoro è stata quella di leggere alcune lettere scritte dai soldati ai propri cari, in cui si evidenziavano i disagi della guerra e della vita in trincea ma anche la speranza di poter tornare a casa e vivere in un paese libero e soprattutto in pace.

Questo ha suscitato in alcuni ragazzi molta curiosità, perché sono riusciti a capire attraverso poche parole, le emozioni ed i disagi che hanno provato i soldati durante la permanenza al fronte.

Grazie a questo hanno svolto degli elaborati che una rappresentanza di loro, ha presentato durante la cerimonia del 4 novembre, davanti al Sindaco ed ai rappresentanti delle associazioni castiglionesi, leggendo anche alcune toccanti lettere di tre alpini che combatterono durante la grande guerra.

Il Gruppo Alpini ha infine donato una bandiera italiana a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla cerimonia e che hanno portato in corteo verso il monumento ai Caduti.

Come gruppo Alpini, vogliamo ringraziare tutti quelli che si sono impegnati in questa esperienza, dall'Amministrazione comunale con l'assessore prof. Caterina Valle, la preside dott.ssa Chiara Ruggeri, i professori di lettere delle classi terze, gli Alpini che si sono recati nelle classi e soprattutto i ragazzi che hanno partecipato con interesse, ed a cui confidiamo di aver lasciato un buon ricordo ed un buon insegnamento.

Nella speranza di poter ripetere anche nei prossimi anni questa esperienza, un saluto ed un ringraziamento a tutti.

**Il Consiglio di Gruppo
con il Capogruppo
Davide Milanese**



Milano 10 novembre 2024 - Santuario del Centro IRCCS "S. Maria Nascente" Il Coro Penna Nera intona un omaggio a don Carlo Gnocchi

Un emozionante celebrazione ha reso omaggio al beato don Carlo Gnocchi, cappellano degli Alpini, nel Santuario milanese a lui dedicato.

Il Coro Penna Nera, con le sue voci calde e potenti, ha accompagnato la celebrazione eucaristica presieduta da don Maurizio, offrendo un toccante tributo al fondatore della Fondazione che porta il suo nome.

Prima della benedizione finale, un commosso corista ha letto la Preghiera dell'Alpino, un momento di profonda riflessione in memoria di tutti i soldati andati avanti. Al termine della messa, il coro ha proposto un repertorio che ha ripercorso le tappe fondamentali della vita di Don Gnocchi, figura carismatica e indimenticabile. Tra i brani eseguiti, si ricordano "Il Signore delle cime", "Il testamento del capitano" e "Sul ponte di Perati", un omaggio commosso alla figura del cappellano.

Questo importante momento rappresenta la conclusione di un percorso iniziato nel 2022, in occasione del 120° anniversario della nascita di Don Carlo Gnocchi. In quell'occasione, il coro Penna Nera aveva proposto in numerose occasioni lo spettacolo "Don Gnocchi racconta", diffondendo il messaggio di fede e solidarietà del Beato.

La scelta di animare la S. Messa proprio nel santuario che custodisce le spoglie di Don Gnocchi è stata fortemente voluta

dal coro, a testimonianza di un profondo legame con la figura del cappellano e con i valori che egli ha sempre incarnato.

Alessandro Zambon
presidente Coro A.N.A. Penna Nera



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Varese - Sabato 14 dicembre Serata "Il Piacere del dono" 2024

Serata tradizionale e come sempre molto partecipata dai varesini quella in Chiesa della Motta a Varese per la consegna dei contributi assegnati dal Gruppo Alpini di Varese ad associazioni e progetti del territorio.

Con la colonna sonora del Coro Campo dei Fiori le penne nere cittadine hanno accolto ai piedi dell'altare i rappresentanti di:

1. - AFRICA MISSION
2. - ALOMAR
3. - C.E.D.I. Clinici Ehlers Danlos
4. - CAOS Centro Ascolto Operate al Seno
5. - Croce Rossa Italia Comitato di Varese
6. - DONATORI DEL TEMPO
7. - GREEN EVENT
8. - PORTOFRANCO
9. - SANITA' DI FRONTIERA
10. - SULLE ALI
11. - WOOD IN STOCK
12. - Progetto "La mano del Picci" Madagascar

consegnando risorse economiche che gratificano solo in parte un impegno che per volontà e costanza meritano gratificazione e riconoscenza.

Donazioni che si aggiungono a quelle già effettuate nei mesi scorsi a favore della Parrocchia di Brinzio, Famiglia Bosina, Fondazione Piatti, Ileo, Il viandante, La casa del giocattolo, Lav e Reparto di rianimazione dell'Ospedale di Circolo

Roberto Bof



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini della Zona 7 - 14 dicembre 2024 S. Messa e scambio auguri di Natale della Zona

Sabato 14 dicembre si è svolta a Caravate, nel Santuario di Santa Maria del Sasso dei Padri Passionisti, la tradizionale cerimonia religiosa e, a seguire nell'adiacente sala del Convento dei Padri Passionisti, lo scambio degli auguri di Natale tra i Gruppi Alpini della Zona 7. Numerosi Alpini, Aggregati e famigliari dei Gruppi sono stati accolti da Padre Marcello Finazzi, che ha indirizzato agli Alpini un'omelia di stimolo all'impegno per la pace.

Durante il rinfresco, che è seguito alla celebrazione della Santa Messa, il Consigliere Sezionale Roberto Spreafico si è rivolto ai Gruppi della Zona 7, alla quale è stato Delegato per gli anni

del proprio mandato, ringraziandoli per il lavoro svolto in questo anno, ma li ha anche sollecitati ad attivarsi per iniziare il nuovo anno 2025 con nuovo impegno.

Il Sindaco di Caravate Avv. Nicola Tardugno, a nome di tutti i Sindaci della Zona 7, ha ringraziato gli Alpini per il loro contributo a favore delle varie comunità, ed ha ringraziato il Consigliere Roberto Spreafico che, in coincidenza della prossima Assemblea Sezionale dei Delegati, terminerà nel marzo 2025 il mandato in Consiglio Sezionale, per la sua costante partecipazione a tutte le attività della Zona.

Doride Sandri

Hanno partecipato alla celebrazione il Cons. Sezionale delegato alla Zona 7 Roberto Spreafico, il Sindaco di Caravate Nicola Tardugno e la Vice Sindaco Ilaria Azzimonti.



Padre Marcello Finazzi ha celebrato la Santa Messa.



Gruppi Alpini della Zona 2 - Valceresio 325 gomitolini di lana a "Mani di Mamma"



La Zona 2 - Valceresio ha donato 325 gomitolini di lana alla Associazione Mani di Mamma di Varese. Mani di Mamma è una Associazione presente in tutto il territorio italiano; ogni anno vengono consegnati migliaia di corredini in circa 70 ospedali che aderiscono al progetto.

L'associazione Mani di Mamma di Varese è composta da volontarie

che, come nelle altre città italiane, confezionano a mano golfini, cappellini e scarpine, sacchi nanna e copertine e tanti altri morbidi e colorati capi che servono per avvolgere i bimbi nati prematuramente e anche i piccini del Nido nel caso specifico per quelli ricoverati presso l'ospedale Del Ponte di Varese.

Queste volontarie che si ritrovano ogni mese danno un sensibile aiuto a tutti quei bimbi che non avrebbero indumenti congrui per i loro piccoli corpicini; infatti, l'industria per i neonati non prevede capi di abbigliamento adattabili al loro corpicino.

La responsabile di Varese è Cristina Mirioni che ringrazia tutti gli Alpini per la grande generosità dimostrata alla loro Associazione. Se altri gruppi o zone volessero in futuro aderire a questo aiuto posso contattare l'associazione tramite WhatsApp al 345 4268989 o tramite email: varese@manimamma.it. o alla Zona 2.



ANAGRAFE ALPINA



L'amaro destino il 27 agosto 2023 ha bussato alla porta del nostro **Socio, Alpino Ivan Tessari**.

Il Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano esprime il più sentito cordoglio.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate comunica che l'**Alpino Enrico Fiombo** ha posato lo zaino ed è *andato avanti*. Capogruppo per lunghissimi anni ha notevolmente contribuito allo sviluppo del Gruppo sia dal punto di vista del numero che delle attività. Si è sempre impegnato per la vita associativa e per il mantenimento del "*Cristo degli Alpini*" in località Monti e della sede attuale, che lo ha visto tra i primi costruttori.

Tutti gli Alpini e gli Amici degli Alpini del Gruppo di Travedona Monate lo ricordano, lo ringraziano e lo rimpiangono.

Riposa in pace Alpino Fiombo.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo annuncia la scomparsa del **Socio Alpino Porrini Franco** di anni 91.



È stato uno dei soci fondatori del Gruppo nel 1978 e più volte alfiere nel corso degli anni, valido collaboratore in occasione di manifestazioni e iniziative del Gruppo.

Alla cognata Del Torchio Monique, alla nipote Porrini Patrizia e parenti sentite condoglianze da tutti i Soci del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del **Socio Alpino Frego Gino** e porge sentite condoglianze assicurandone il ricordo nella preghiera.

AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Cairate ricorda con affetto il **Socio Aggregato Valentino Malanchin**, classe 1935, che ci ha lasciato lo scorso 11 ottobre. Sin quando le forze lo hanno sorretto ha dato il suo contributo e impegno a favore del Gruppo. Ai famigliari le più sentite condoglianze

LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Aggregato **Bruno Zapparoli** per la scomparsa della moglie **Agnese**.

A lui, alle figlie Sara e Silvia e parenti tutti giungano le più sentite condoglianze del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio è vicino al Socio Alpino **Leopoldo Zanon** per la perdita dell'amata moglie **Laura**.

Il Gruppo porge le più sentite condoglianze a lui, alla figlia Rachele e famigliari tutti.

Il Gruppo Alpini di Venegono Superiore si stringe attorno al caro amico e Socio **Montonati Marzio** e lo accompagna nel dolore per la perdita della carissima mamma **Tarsilla**, assicurando la preghiera.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del Socio **Angelo Bressan** e dei suoi familiari per la scomparsa del fratello e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del Socio **Ugo Lucchini** e dei familiari per la scomparsa della sorella e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona si stringe nel cordoglio al socio **Gasparini Guerrino** per la perdita della sorella ed estende sentite condoglianze ai famigliari tutti.

I Gruppi Alpini della Zona 3 si stringono con affetto intorno al Presidente **Franco Montalto** e a tutta la sua famiglia per la perdita della cara mamma.



Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio vuole porgere i migliori auguri al Socio Alpino **Cerantonio Antonio** e alla moglie **Francesca** per il raggiungimento del **cinquantesimo anno di matrimonio**. Cento di questi giorni!

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce ai festeggiamenti del Socio Alpino **Pota Giuseppe** e della moglie **Giulia** per il raggiungimento del **cinquantesimo anno di matrimonio**. Auguri infiniti!

Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali!
(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt);
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a: pennenere.varese@gmail.com
- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale,

inviate ALMENO TESTI DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.

Ricordiamo che

la consegna alla Redazione deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1 - MARZO;
- ultima settimana di maggio per il N. 2 - GIUGNO;
- ultima settimana di agosto per il N. 3 - SETTEMBRE;
- prima settimana di novembre per il N. 4 - DICEMBRE.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione ed in funzione dello spazio disponibile.

Grazie,

il Comitato di Redazione

Gli Auguri di Buon Natale e Buon Anno 2024...

... del Presidente della Sezione

Cari Alpini, Artiglieri di Montagna, Amici e Soci aggregati,
Vi raggiungo con questo messaggio augurale, unendo al mio pensiero quello di tutto il Consiglio Direttivo Sezionale.
Infatti, all'avvicinarsi del Santo Natale e delle festività per il nuovo anno si impone un momento di particolare riflessione.

I fondatori della nostra Associazione - e dopo di loro tutti coloro che hanno creato la straordinaria realtà che oggi ci raccoglie in quanto Soci e che ci vede uniti nella condivisione dei valori alpini -, ci hanno insegnato il dovere di non dimenticare mai, ancor prima che l'eroismo, il sacrificio dei Caduti e le indicibili sofferenze che i nostri Reduci ci hanno testimoniato.

Il loro messaggio, che risuona tutt'oggi con immane chiarezza, è stato sempre: mai più la guerra!

Nell'imminenza del Natale di Gesù, con l'eco delle voci angeliche «sulla terra pace agli uomini, che egli ama», viviamo un tempo in cui, al contrario, la parola guerra risuona sinistra in tante parti del pianeta, anche non lontano dalla nostra Italia.

Il primo pensiero, dunque, è l'auspicio che si ritrovi la pace, nella giustizia e nella concordia. Il pensiero successivo, legato al primo, è che ogni Socio della nostra Sezione si faccia portatore di pace per celebrare il Natale che

... del Vicario Episcopale

Preparando questo saluto natalizio mi sono ritrovato a ripensare alla S. Messa del 25 agosto di quest'anno, celebrata sulla cima del Campo dei Fiori al cospetto di moltissimi Alpini.

È stato spontaneo rivivere la duplice sensazione, la duplice grazia provata in quel momento: poter vedere la città "dall'alto" e aprirsi alla presenza del Signore presente nella Parola e nell'Eucarestia.

Poter vedere la città "dall'alto" certo fa smarrire molti particolari, ma permette di vedere con più nitidezza i flussi, le tensioni che la caratterizzano più fortemente: l'attività febbrile, la ricerca di guadagni, la fatica di procedere senza orientamento, il desiderio di prossimità, il peso dell'anonimato, le numerose sofferenze, la crescente povertà, la fame che segna molti popoli, gli interminabili conflitti particolari, locali e su scala internazionale... e, immerso in questo mondo, il popolo, tra cui molte Penne Nere, che ogni giorno pone segni di speranza, azioni piccole o grandi, sempre preziose, che risvegliano il miracolo della vita e fanno ritrovare dignità e importanza a ogni persona.

Aprirsi alla presenza del Signore significa ricordare che il Natale è un fatto posto una volta per tutte: che Gesù è entrato e continua a entrare nella città con amore e condivisione, che ne raggiunge i flussi e le tensioni, con la tenace fiducia che la città lo possa accogliere e ritornare a credere alla buona notizia del ritrovarsi in lui figli di Dio Padre e tutti sorelle e fratelli.

Con la mia preghiera e i miei più cordiali auguri per il Santo Natale e l'anno giubilare 2025,

don Franco Gallivanone
Vicario episcopale

Dipinto del pittore varesino **Alpino Eugenio Ricci**
creato espressamente per "Penne Nere".

viene: portiamo nel cuore e nella vita di ogni giorno il dovere di essere d'esempio perché vi sia pace in noi ed attorno a noi.

Il prossimo 26 gennaio ci ritroveremo per celebrare il nostro Pellegrinaggio e per commemorare la battaglia di Nikolajewka ed il sacrificio di chi la visse 82 anni or sono. Sarà un avvenimento unico perché, in occasione della "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio Alpino", sarà con noi il Labaro della nostra Associazione, scortato dal Presidente Sebastiano Favero con il Consiglio direttivo nazionale, nonché gli alpini invitati ad unirsi al nostro Pellegrinaggio nel ricordo e nella preghiera.

Il richiamo ad essere uomini di pace per gli Alpini, gli Artiglieri e i Soci tutti, diventa ancor più stringente e carico di significato.

Giunga a voi e a tutte le nostre famiglie il più sincero augurio di buon Natale e di un nuovo anno carico di speranza e di gioia!

il vostro Presidente
Art. Mont. Franco Montalto

... dell'Assistente Spirituale

Santo Natale 2024

Carissimi Alpini, famigliari ed amici,
Il primo insegnamento del Natale è questo: noi siamo preziosi per Dio.

Non dobbiamo mai dimenticarci di questa realtà, del fatto che Dio viene sulla terra per noi, per ciascuno di noi. Nasce da qui il nostro impegno per essere dei cristiani migliori, pronti a dare testimonianza.

E poi abbiamo un secondo insegnamento: se Gesù è nato per noi, vuol dire che Dio ci ama.

Di fronte a tante vicende del mondo noi ci sentiamo impotenti, non abbiamo risposte, non sappiamo che cosa fare. Non sappiamo come opporci alla violenza, alla prevaricazione, a tutto ciò che porta dolore nell'umanità.

Se guardiamo alla storia di oggi, dobbiamo essere onesti: è una storia dura, che cerca di distruggere la fede a partire dal nostro cuore.

Cosa dobbiamo rispondere a quelli che cercano di farci credere che la nascita di Gesù sia solo un mito, forse una favola?

Abbiamo qui oggi la risposta a tutti questi nostri problemi: Gesù è venuto sulla terra, nasce per noi perché ci ama.

Con questa speranza nel cuore, possiamo dire che la risposta alla violenza, al male, all'odio noi ce l'abbiamo e siamo sicuri. La risposta è l'amore di Dio.

Gli Angeli annunciano ai pastori la nascita del

Salvatore e i pastori, di notte, lasciano lì le loro pecore e vanno in cerca di Gesù.

I pastori sono la gente più semplice, più umile, ma anche i più lontani. Sono quelli sicuramente più vicini alla natura, alla semplicità della vita. Gesù il primo omaggio lo ha voluto da gente come i pastori.

Che cosa ci manca a noi? Forse ci manca la ruvida semplicità dei pastori, ma l'ansia del cuore e il bisogno di luce sono gli stessi. Anche a noi è stata annunciata la nascita di Cristo, la nascita che cambia la storia.

Anche noi dobbiamo andare fino a Betlemme, se vogliamo trovare risposta ai problemi che sfilacciano la nostra anima.

E così nella Santa Notte di Betlemme l'adorazione dei pastori è divenuta un tutt'uno con il canto degli Angeli, che intonavano: «pace in terra agli uomini di buona volontà». Tutto questo non è solo una commemorazione: è la realtà, anche oggi, anche in questo momento!

Cerchiamo, almeno a Natale, di essere puliti nell'anima, di passare delle feste che siano "sante", con fede, con gratitudine verso il Signore che nasce per noi e ci ama.

Don Giorgio Spada
Assistente Spirituale della Sezione

